



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

PADRE GIULIANO GIORGI

RMIC8AU001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola PADRE GIULIANO GIORGI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 23** Priorità desunte dal RAV
- 25** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 27** Piano di miglioramento
- 35** Principali elementi di innovazione
- 40** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 47** Aspetti generali
- 49** Traguardi attesi in uscita
- 52** Insegnamenti e quadri orario
- 57** Curricolo di Istituto
- 66** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 83** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 129** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 137** Attività previste in relazione al PNSD
- 147** Valutazione degli apprendimenti
- 154** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 161** Aspetti generali
- 165** Modello organizzativo
- 171** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 172** Reti e Convenzioni attivate
- 173** Piano di formazione del personale docente
- 175** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Vista la dimensione ridotta di ogni singolo comune, il senso di appartenenza al territorio è molto forte e ciò dà ai ragazzi maggiori opportunità di promuovere processi mirati allo sviluppo di rapporti sociali più profondi e di maggiore conoscenza e consapevolezza del territorio stesso, inteso come ambiente naturale, utili alla valorizzazione del sentimento di appartenenza. L'incidenza degli alunni stranieri è pari al 15% circa. Relativamente a questo, l'Istituto organizza progetti atti a favorire l'integrazione degli alunni stranieri nonché percorsi di recupero finalizzati all'apprendimento della lingua italiana come lingua 2.

VINCOLI

L'I.C. 'G. Giorgi' è composto da 9 plessi localizzati su 4 sedi diverse e tre comuni, distanti l'uno dall'altro dai 5 ai 14 km, non collegati da servizi intercomunali come lo scuolabus; nel territorio intercomunale sono presenti comunità con ambiente socio-economico svantaggiato.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ



I plessi dell'intero Istituto hanno come principale e quasi esclusivo interlocutore i rispettivi Comuni che, nel rispetto della loro competenza, si impegnano a fornire i servizi necessari legati ai casi di dispersione, integrazione, disabilità e inclusione. Altri enti essenziali di riferimento sono la ASL RMG e Rieti Salario 3. I comuni fanno parte della comunità montana dei Monti Sabini, Tiburtini, Cornicolari e Prenestini. Il territorio dei comuni di Monteflavio e Montorio sono ubicati nel cuore del Parco dei Monti Lucretili che offre iniziative di formazione per la conoscenza ed il rispetto della natura. Nei tre comuni di Montorio R., Monteflavio e Nerola sono attive le scuole di musica comunali con i rispettivi complessi bandistici. Sono presenti inoltre associazioni culturali e sportive. A Monteflavio esiste da anni una biblioteca comunale. A Montorio è in essere una biblioteca comunale.

Dopo gli anni di limitazione a causa della situazione epidemiologica legata al Covid-19, l'Istituto ha ripreso a svolgere attività scolastiche in continua sinergia con il territorio, gli Enti locali, le istituzioni e le associazioni. Svolge attività relative alle tematiche sulle dipendenze e la legalità al fine di valorizzare le esperienze di cittadinanza e partecipazione attiva che vedano gli alunni protagonisti nelle realtà scolastiche e nella vita della comunità locale, obiettivo prioritario del nostro Istituto. L'Istituto si pone come obiettivo lo sviluppo dell'identità personale, per far sentire i ragazzi parte di una comunità consapevole dei propri diritti e doveri e promuovere in loro l'apprendimento e le abilità necessarie per partecipare alla vita della scuola della comunità locale assumendosi costruttivamente le relative responsabilità.



VINCOLI

Geograficamente è ubicato nell'estrema provincia di Roma nord, limitrofa a Rieti, in zona collinare-montuosa, lontana 20 km circa da medi centri abitati e dalle principali vie di comunicazione, risultando sia geograficamente che culturalmente piuttosto isolato. L'economia del territorio è storicamente correlata alla produzione agricola, all'allevamento e ai settori della piccola edilizia e del commercio locale. Diffuso è il pendolarismo per Roma. Nel territorio non ci sono cinema, né teatri e c'è carenza di palestre.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Gli edifici sono, nei rispettivi centri, facilmente raggiungibili e alcuni di questi sono stati di recente rinnovati. Nell'ultimo triennio c'è stato un notevole incremento delle dotazioni informatiche rese possibili grazie alla partecipazione dell'I.C. ai progetti PON FESR e ai finanziamenti dei decreti Ristoro (Covid-19) di cui l'Istituto è risultato destinatario: sono stati acquistati venti schermi interattivi, 32 Notebook, 6 tablet. Nell'anno scolastico 2023/2024 la scuola ha partecipato al progetto PNRR scuola 4.0 e sono stati acquistati 90 Notebook e 7 lavagne luminose.

VINCOLI

L'Istituto non ha finanziamenti né dalle famiglie, a cui non viene chiesto il contributo volontario per il miglioramento dell'offerta formativa, né da privati. Il contributo degli enti pubblici territoriali è minimo. Solo la sede



centrale ha una palestra. La dotazione informatica copre completamente le esigenze delle sedi, grazie alla partecipazione a bandi MIUR e PON FESR e PNRR sono stati rinnovati il laboratorio della sede di Montorio Romano e costituito un altro laboratorio, incrementato l'Atelier creativo nella sede di Nerola, e acquistate lavagne luminose per tutte le sedi e per tutte le classi.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Istituto principale

"GIULIANO GIORGI" MONTEFLAVIO

Tipo Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO - ISTITUTO COMPRENSIVO

Dettagli Istituto Principale

Indirizzo:

VIA IV NOVEMBRE, 3 -00010 MONTEFLAVIO (RM)

Codice

RMIC8AU001 - (Istituto principale)

Telefono

077469178

Fax

077462188

Email

RMIC8AU001@istruzione.it

Pec

rmic8au001@pec.istruzione.it

Sito web

www.icgiulianogiorgi.it

Plessi/Scuole

NEROLA

Codice Meccanografico:

RMAA8AU01T Ordine Scuola:



SCUOLA DELL'INFANZIA Indirizzo:

VIA DEI LAVATOI MONTEFLAVIO 00017 NEROLA La scuola si compone dei seguenti edifici: Via DEI LAVATOI SNC - 00017 NEROLA RM

MONTORIO ROMANO

Codice Meccanografico:

RMAA8AU02V Ordine Scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA Indirizzo:

VIA COSTA PRATI MONTORIO 00010 MONTORIO ROMANO La scuola si compone dei seguenti edifici: Via VALLE DEI PRATI snc - 00010 MONTORIO ROMANO RM

MONTEFLAVIO

Codice Meccanografico

Ordine Scuola

Indirizzo

RMAA8AU03R

SCUOLA INFANZIA

VIA IV NOVEMBRE

MONTEFLAVIO 00010

MONTEFLAVIO

La scuola si compone dei seguenti edifici:

Via IV Novembre 3-00010 MONTEFLAVIO RM

Codice Meccanografico:

RMEE8AU013 Ordine Scuola:

SCUOLA PRIMARIA Indirizzo:

VIA IV NOVEMBRE MONTEFLAVIO 00010 MONTEFLAVIO La scuola si compone dei seguenti edifici: Via IV NOVEMBRE 3 - 00010 MONTEFLAVIO RM

MONTORIO ROMANO

Codice Meccanografico:

RMEE8AU024 Ordine Scuola:

SCUOLA PRIMARIA Indirizzo:

VIA P. A. FIORAVANTI MONTORIO ROMANO 00010 MONTORIO ROMANO La scuola si compone dei seguenti edifici: Via P.A. Fioravanti 1 - 00010 MONTORIO ROMANO RM



NEROLA C.U.

Codice Meccanografico:

RMEE8AU035 Ordine Scuola:

SCUOLA PRIMARIA Indirizzo:

VIA DEI LAVATOI NEROLA 00010 NEROLA La scuola si compone dei seguenti edifici: Via DEI LAVATOI SNC - 00017 NEROLA RM

NEROLA

Codice Meccanografico:

RMMM8AU012 Ordine Scuola:

SCUOLA SECONDARIA I GRADO Indirizzo:

VIA DEI LAVATOI - 00017 NEROLA La scuola si compone dei seguenti edifici: Via SALARIA snc - 00010 NEROLA RM

MONTEFLAVIO

Codice Meccanografico:

RMMM8AU023 Ordine Scuola:

SCUOLA SECONDARIA I GRADO Indirizzo:

VIA IV NOVEMBRE MONTEFLAVIO 00010 MONTEFLAVIO La scuola si compone dei seguenti edifici: Via IV NOVEMBRE 3 - 00010 MONTEFLAVIO RM

MONTORIO

Codice Meccanografico:

RMMM8AU034 Ordine Scuola:

SCUOLA SECONDARIA I GRADO Indirizzo:

VIA IV NOVEMBRE 30 - 00010 MONTORIO ROMANO



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

PADRE GIULIANO GIORGI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8AU001
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE, 3 MONTEFLAVIO 00010 MONTEFLAVIO
Telefono	077462228
Email	RMIC8AU001@istruzione.it
Pec	rmic8au001@pec.istruzione.it

Plessi

NEROLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8AU01T
Indirizzo	VIA DEI LAVATOI MONTEFLAVIO 00017 NEROLA

MONTORIO ROMANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8AU02V
Indirizzo	VIA COSTA PRATI MONTORIO 00010 MONTORIO ROMANO



MONTEFLAVIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8AU03R
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE, 3 MONTEFLAVIO 00010 MONTORIO ROMANO

MONTEFLAVIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8AU013
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE MONTEFLAVIO 00010 MONTEFLAVIO
Numero Classi	9
Totale Alunni	24

MONTORIO ROMANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8AU024
Indirizzo	VIA P. A. FIORAVANTI MONTORIO ROMANO 00010 MONTORIO ROMANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	81

NEROLA C.U. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8AU035
Indirizzo	VIA DEI LAVATOI NEROLA 00010 NEROLA
Numero Classi	5



Totale Alunni 67

NEROLA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice RMMM8AU012

Indirizzo VIA DEI LAVATOI - 00017 NEROLA

Numero Classi 3

Totale Alunni 54

MONTEFLAVIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice RMMM8AU023

Indirizzo VIA IV NOVEMBRE MONTEFLAVIO 00010
MONTEFLAVIO

Numero Classi 3

Totale Alunni 19

MONTORIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice RMMM8AU034

Indirizzo VIA IV NOVEMBRE 30 - 00010 MONTORIO ROMANO

Numero Classi 3

Totale Alunni 51

Approfondimento



Nell'a.s. 2023/2024 è stata istituita la Scuola dell'Infanzia nel plesso di Monteflavio. Attualmente dunque l'IC G. Giorgi è completo di tutti gli ordini di scuola.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	4
Biblioteche	Classica	1
Aule	Proiezioni	3
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	112
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	19
	Schermi interattivi nelle aule	26



Risorse professionali

Docenti	52
Personale ATA	18



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Piano dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia, in ottemperanza al dettato del DPR 275/99. Come previsto dalla Legge 107 del 2015, ha validità triennale ed è rivedibile annualmente.

Il Piano dell'Offerta Formativa è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli Indirizzi Generali per le Attività della Scuola emanati dal Dirigente Scolastico.

Gli Indirizzi Generali attribuiscono alla Scuola la basilare finalità di promozione umana, sociale e culturale, premessa indispensabile alla formazione di un cittadino consapevole, attivo e responsabile, capace di provvedere al proprio benessere e di contribuire allo sviluppo e alla crescita dell'intera comunità.

Atto di indirizzo per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99

L'attività dell'I.C. "Giuliano Giorgi" si sostanzia nel Piano dell'Offerta Formativa che la scuola elabora per il triennio 2022-2025 per indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015. Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita,



l'offerta formativa dell'Istituto comprensivo, inserendosi in un'ampia e significativa fase della crescita degli alunni che va dall'infanzia alla prima adolescenza, ricca di curiosità, scoperte e trasformazioni, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e alle fondamenta della loro preparazione culturale di base, promuovendo la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di affacciarsi con strumenti adeguati al progresso culturale, tecnologico e scientifico, preparandosi infine ad affrontare con gli strumenti necessari gli studi superiori. Accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa dell' I.C. "Giuliano Giorgi" organizzerà le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, una prima conoscenza critica della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità. Per rispondere a queste finalità il PTOF della scuola dovrà comprendere:

- analisi dei bisogni del territorio
- descrizione dell'utenza dell'Istituto
- azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati
- descrizione degli obiettivi generali del primo ciclo
- descrizione degli obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze, abilità e competenze.

Insieme agli obiettivi di apprendimento, coerentemente con le risultanze del RAV, l'attività didattica di tutte le classi dovrà prevedere:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;



- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nelle forme di fruizione e produzione della lingua (leggere e comprendere, scrivere e parlare)
- il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato
- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, dell'uso delle nuove tecnologie
- il superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento.

Dovranno inoltre essere previste:

- attività di valorizzazione delle eccellenze
- attività di orientamento
- attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace.

La programmazione didattica di tutte le classi dovrà prevedere:

- percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare
- attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti
- piani personalizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento
- criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa e all'autovalutazione
- programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei



bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale. Sarà quindi necessario che nelle sedi dell'Istituto si predisponga un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni. Sarà altresì necessario sfruttare tutte le potenzialità offerte dal territorio. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà, inoltre, il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi. Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Coordinatori dei dipartimenti disciplinari, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Dalla condivisione in sede collegiale di problematiche e opportunità è nato un lavoro di aggiornamento costante, monitoraggio e revisione, ma anche di valorizzazione del "già fatto", di quanto cioè si è costruito in questi anni in termini di didattica, inclusione e opportunità di crescita culturale e sociale. Le finalità **PRIORITARIE** del nostro Istituto risultano quelle dell'affermare ed agire il ruolo centrale della scuola nella società e nella formazione culturale e sociale degli



individui, nel potenziare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ognuno di essi, al fine di prevenire le discriminazioni e contrastare le disuguaglianze socio-culturali, attraverso l'offerta di pari opportunità formative con l'attivazione di strategie per l'inclusione e la tutela del diritto allo studio. Obiettivo prioritario dunque è quello di promuovere la partecipazione e la cittadinanza attiva dei nostri alunni, cittadini del domani, ed affermare la scuola come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica. Date le finalità dell'IC e la condivisione delle linee programmatiche della legge 107/15, dei DLgs applicativi e delle successive linee programmatiche, l'aggiornamento annuale del PTOF avverrà sulla base di un MONITORAGGIO e una VALUTAZIONE costanti dello stesso, basate sulle indicazioni fornite dal MIUR, sulla coerenza con il RAV e con il PDM, sull'analisi dei risultati attesi e dei risultati raggiunti e si realizzerà attraverso le azioni di:

- Revisione e miglioramento dell'organigramma in funzione di nuove strategie e finalità condivise in sede di Collegio ed elaborate soprattutto in base ai risultati del RAV (Rapporto di Autovalutazione) e alle specifiche problematiche emerse in tale contesto.
- Perfezionamento del Curricolo verticale, strumento imprescindibile per la realizzazione della crescita coerente e lo sviluppo armonico dei nostri alunni.
- Organizzazione del Piano della Formazione Docenti, sulla base delle indicazioni fornite dalla Nota Ministeriale del 15 settembre 2016 sulla "Formazione dei docenti obbligatoria, permanente e in servizio".

Per la definizione di una concreta pianificazione strategica, fondamentale risulterà il ricorso ad una corretta strategia dei servizi e delle aree di intervento.

LISTA OBIETTIVI



- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL);
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

PERCORSO DI MIGLIORAMENTO

POTENZIAMENTO DELLE ABILITA' DI BASE

- Progettare percorsi di potenziamento delle abilità di base in italiano e matematica, attraverso percorsi laboratoriali, attivi e cooperativi

Per sviluppare e ampliare le abilità e le conoscenze, indispensabili al raggiungimento dei traguardi di competenza propri del primo ciclo di studi, i docenti usano le risorse e le professionalità a disposizione per avviare percorsi disciplinari e interdisciplinari per il recupero e il potenziamento delle abilità di



base, per favorire il raggiungimento del successo scolastico di tutti gli studenti, nel rispetto del naturale processo di crescita e di maturazione di ciascuno.

Le strategie e metodologie di lavoro sono diversificate in base alle esigenze degli alunni mediante:

- Attività laboratoriali
- Apprendimento cooperativo
- Adattamento di obiettivi e contenuti
- Interventi ed attività individualizzate o di piccolo gruppo
- Approccio metacognitivo al lavoro e allo studio per portare i bambini a gestire in autonomia i propri compiti
- Attività di ricerca e approfondimento che valorizzino gli interessi e le conoscenze personali
- Uso di strumenti compensativi e dispensativi e della tecnologia multimediale

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

L'impianto educativo che la nostra scuola vuole proporre è basato su un'organizzazione metodologica innovativa, che permetta di sviluppare processi di insegnamento-apprendimento efficaci, nell'ottica dell'ottimizzazione di percorsi



formativi personalizzati. Pertanto la scelta metodologica che appare più opportuna è quella che consente di sviluppare il senso della problematicità del sapere, attraverso il superamento della lezione frontale per implementare una didattica laboratoriale volta a favorire la costruzione di apprendimenti significativi attraverso le tecniche di brainstorming, problem-solving, coding, ecc. I ragazzi saranno soggetti attivi del loro processo di apprendimento svolgendo attività in cooperative learning, peer to peer, apprendimento collaborativo e percorsi individualizzati. Il tutto verrà realizzato predisponendo, nei quattro plessi, un ambiente educativo di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori informatici, dell'atelier creativo e spazi interni e esterni. Il laboratorio non sarà inteso come spazio fisico ma come modalità di lavoro che, anche attraverso l'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, favorirà la progettualità e la sperimentazione dell'alunno chiamato a ideare, realizzare, valutare e prendere decisioni

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il nostro Istituto ha avuto accesso anche a finanziamenti molto significativi che provengono dall'area dei Fondi Europei:

□ 4878 del 17/04/2020 - FESR - Realizzazione di smart class per la scuola del primo ciclo (30 PC)

□ 19146 del 06/07/2020 - FSE - Supporto per libri di testo e kit scolastici per



secondarie di I e II grado

□ 2021: Piano Scuola Estate 2021, che ha permesso l'organizzazione di corsi a supporto della socialità e del recupero delle competenze personali e della capacità di relazione.

□ 2021: 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Cablaggio e potenziamento delle reti di trasmissione dati nelle scuole.

□ 28966 del 06/09/2021 - FESR REACT EU - Digital board: Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica (9 maxischermi interattivi per la didattica digitale).

L'impatto violento della pandemia da Covid-19 ha richiesto al Ministero dell'Istruzione lo stanziamento di fondi ingenti per il supporto dei bisogni degli istituti scolastici. Nel nostro caso, le spese principali hanno riguardato:

□ l'acquisto di PC portatili da assegnare in comodato agli alunni che ne hanno fatto richiesta;

□ il potenziamento del progetto psicopedagogico di Istituto, al fine di offrire un supporto ancora più ampio e solido ad alunni, famiglie e docenti che hanno dovuto affrontare le difficoltà legate all'emergenza sanitaria.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'attività innovativa realizzata nell'a.s. 2022/2023, ha avuto come obiettivo quello di adottare le nuove griglie di valutazione delineate dall'Istituto seguendo le linee guida dettate dall'ordinanza ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020. La scuola Primaria ha elaborato nuove prove strutturate per le discipline di italiano, matematica e inglese in formato digitale dalla classe terza; inoltre le docenti



hanno elaborato nell'a.s. 2022/2023 nuove rubriche di valutazione adeguandole alla normativa vigente.

La scuola Secondaria provvederà a costruire delle prove oggettive basate sulla trasversalità di alcune discipline che verranno concordate di volta in volta. L'obiettivo è rendere consapevole l'alunno/a che le conoscenze acquisite gli serviranno come forma di orientamento, di interpretazione e lettura della realtà; quindi prove basate sulle conoscenze e sulle competenze acquisite.

In allegato le rubriche di valutazione della scuola primaria e griglia di valutazione in itinere.

<https://www.icgiulianogiorgi.edu.it/?s=ptof&type=any>



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici nelle discipline chiave: matematica, italiano e inglese.

Traguardo

Riduzione del divario degli esiti scolastici tra gli studenti delle fasce di voto alte e quelli che si assestano sui livelli di accettabilità.

Priorità

Elaborare una progettazione didattica attraverso strategie più efficaci per il raggiungimento degli obiettivi delle discipline - chiave (Italiano- matematica- inglese).

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni nella fascia di voto intermedia.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove nazionali.

Traguardo

Ridurre la percentuale dei risultati inferiori rispetto agli standard nazionali e regionali, attraverso percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento nella comprensione



dei testi, nella logica e nella lingua inglese.

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Traguardo

Incremento dei comportamenti positivi e responsabili nel contesto scuola sia nelle attività curricolari che extra-curricolari. Costruzione di un ambiente scolastico improntato al rispetto delle regole e dell'altro.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: POTENZIAMENTO DELLE ABILITA' DI BASE**

Per sviluppare e ampliare le abilità e le conoscenze, indispensabili al raggiungimento dei traguardi di competenza propri del primo ciclo di studi, i docenti usano le risorse e le professionalità a disposizione per avviare percorsi disciplinari e interdisciplinari per il recupero e il potenziamento delle abilità di base, per favorire il raggiungimento del successo scolastico di tutti gli studenti, nel rispetto del naturale processo di crescita e di maturazione di ciascuno.

Le strategie e metodologie di lavoro sono diversificate in base alle esigenze degli alunni mediante:

- Attività laboratoriali
- Apprendimento cooperativo
- Adattamento di obiettivi e contenuti
- Interventi ed attività individualizzate o di piccolo gruppo
- Approccio metacognitivo al lavoro e allo studio per portare i bambini a gestire in autonomia i propri compiti
- Attività di ricerca e approfondimento che valorizzino gli interessi e le conoscenze personali
- Uso di strumenti compensativi e dispensativi e della tecnologia multimediale

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Migliorare gli esiti scolastici nelle discipline chiave: matematica, italiano e inglese.

Traguardo

Riduzione del divario degli esiti scolastici tra gli studenti delle fasce di voto alte e quelli che si assestano sui livelli di accettabilità.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove nazionali.

Traguardo

Ridurre la percentuale dei risultati inferiori rispetto agli standard nazionali e regionali, attraverso percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento nella comprensione dei testi, nella logica e nella lingua inglese.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione di attività di natura interdisciplinare di scuola primaria e secondaria per lo sviluppo delle competenze chiave e per l'inclusione.

Attivazione di protocolli di intesa con associazioni sul territorio per la realizzazione di progetti che coinvolgano tutti gli alunni.



Rivisitazione e riadattamento del Curricolo verticale e orizzontale

Progettazione coerente e condivisa di UDA per lo sviluppo delle competenze trasversali e degli apprendimenti collegati all'Educazione Civica a partire dalle capacità e potenzialità di ciascuno.

Progettazione di attività di recupero degli alunni con fragilità.

○ **Ambiente di apprendimento**

Piano di intervento per la riduzione dei divari territoriali (PNRR): sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa per la Scuola Secondaria per migliorare gli esiti degli apprendimenti.

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzazione di piano di attività di italiano e matematica curricolari ed extracurricolari, per il recupero delle conoscenze, abilità e competenze e alfabetizzazione della lingua italiana per gli alunni stranieri.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzazione di percorsi di apprendimento



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promozione di attività di formazione per la didattica e la valutazione.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Intensificazione dei rapporti con associazioni culturali ed Enti amministrativi presenti sul territorio.

Attività prevista nel percorso: Pianificazione delle azioni e degli interventi didattici.

Descrizione dell'attività

Nel precedente a.s. esisteva una commissione, coordinata dalla F.S. Valutazione, per la strutturazione di prove strutturate per classi parallele per Italiano e matematica classi prime e seconde; italiano, matematica e inglese per le classi terze, quarte e quinte della scuola primaria. Nel presente a.s. tutti docenti di scuola primaria hanno rielaborato alcune prove strutturate, tenendo conto dei punti di debolezza delle stesse (lunghezza della prova, numerosità degli item riguardanti lo stesso argomento...). Si lavora sulla tabulazione dei risultati e vengono restituiti gli esiti. Per la scuola secondaria di 1° grado vengono formulate prove di verifica comuni su tutte le discipline creando momenti di confronto e riflessione tra i docenti e si effettuano comparazioni tra i risultati degli esiti degli scrutini, delle prove comuni e dei risultati invalsi. Sono utilizzate griglie di valutazione condivise e si è lavorato nella



rielaborazione, a carico di apposita commissione, dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della Scuola primaria, condivisi e utilizzati come standard di riferimento da tutti i docenti. Sempre ai fini del miglioramento degli esiti scolastici, si effettuano unità d'apprendimento per classi parallele per tutti gli ordini e sedi dell'Istituto. Per quanto riguarda il miglioramento degli esiti invalsi si continuerà a lavorare sulla restituzione degli risultati classe per classe, con particolare attenzione agli item di caduta.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Tutti i docenti e le FFSS area Valutazione

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze logico- linguistiche e logico-matematiche degli studenti.

- Miglioramento degli esiti nelle prove strutturate e nelle prove Invalsi.

● **Percorso n° 2: PERCORSO DI CITTADINANZA GLOBALE ED EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE**

Il percorso si colloca nella prospettiva di trasmissione verticale del sapere, per presentare un'ottica progettuale centrata sul ragazzo. Le proposte intendono stimolare la creatività conoscitiva nel leggere la realtà, individuarne i bisogni e identificare interventi possibili. La direzione è quella degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Onu: l'agenda 2030 che chiama in causa direttamente le scuole, come sottolineano con decisione anche i più recenti documenti



della Ue che rivedono il quadro delle competenze globali già pubblicato nel 2006 in questa prospettiva (Consiglio dell'Unione Europea, 2018). Si parte da una dimensione più personale e privata – se stessi, la propria identità, i propri sensi di appartenenza alla comunità, i propri credo – per poi aprirsi ai valori degli altri, alla diversità e al suo valore, alla disuguaglianza, all'ingiustizia nelle sue diverse forme. In ogni caso si lavora attraverso dati, documenti, percezioni ed esperienze concrete attraverso piccoli progetti di ricerca, che richiedono sempre una partecipazione attiva dello studente. Questo implica aiutare gli studenti a comprendere e apprezzare i diritti umani e le sfide globali comuni, in modo da diventare cittadini consapevoli e impegnati, in grado di comprendere il mondo in cui vivono e imparare a migliorarlo. Il percorso è caratterizzato dalla realizzazione di UDA per anno scolastico dal primo anno di scuola primaria al terzo anno di scuola secondaria relative ai temi della cittadinanza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Traguardo

Incremento dei comportamenti positivi e responsabili nel contesto scuola sia nelle attività curricolari che extra-curricolari. Costruzione di un ambiente scolastico improntato al rispetto delle regole e dell'altro.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Progettazione di attività di natura interdisciplinare di scuola primaria e secondaria per lo sviluppo delle competenze chiave e per l'inclusione.

Attivazione di protocolli di intesa con associazioni sul territorio per la realizzazione di progetti che coinvolgano tutti gli alunni.

Progettazione coerente e condivisa di UDA per lo sviluppo delle competenze trasversali e degli apprendimenti collegati all'Educazione Civica a partire dalle capacità e potenzialità di ciascuno.

○ **Inclusione e differenziazione**

Istituzione di uno sportello stabile per l'ascolto delle problematiche interculturali, la mediazione scolastica e familiare.

Sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Intensificazione dei rapporti con associazioni culturali ed Enti amministrativi presenti sul territorio.



Attività prevista nel percorso: Miglioriamo per migliorarci

Descrizione dell'attività	<p>Avviare progetti e attività didattiche (UDA) rivolte al potenziamento delle competenze di cittadinanza al fine di consentire agli alunni di rafforzare il percorso formativo che li condurrà ad agire ed interagire in ogni contesto sociale in cui si troveranno ad operare come "cittadini del mondo".</p> <p>Le UDA della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria e molti progetti come Corsa contro la fame, Prendiamoci cura del nostro pianeta, progetto sulla sicurezza promosso dalla Protezione Civile di Nerola, CreAttivi per il nostro territorio, Amnesty kids, Ambientiamoci e, in maniera trasversale altri progetti tra cui e-Twinning, sono infatti centrati sull'Educazione Civica.</p>
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Maggiore consapevolezza dell'essere cittadini e dei propri doveri nel rispetto dell'altro e dell'ambiente in cui si vive.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'impianto educativo che la nostra scuola vuole proporre è basato su un'organizzazione metodologica innovativa, che permetta di sviluppare processi di insegnamento-apprendimento efficaci, nell'ottica dell'ottimizzazione di percorsi formativi personalizzati. Pertanto la scelta metodologica che appare più opportuna è quella che consente di sviluppare il senso della problematicità del sapere, attraverso il superamento della lezione frontale per implementare una didattica laboratoriale volta a favorire la costruzione di apprendimenti significativi. I ragazzi saranno soggetti attivi del loro processo di apprendimento svolgendo attività in cooperative learning, peer to peer, apprendimento collaborativo e percorsi individualizzati. Il tutto verrà realizzato predisponendo, in tutti i tre plessi, un ambiente educativo di apprendimento strutturato attraverso la piena funzionalità dei laboratori informatici, dell'atelier creativo e spazi interni ed esterni. Il laboratorio non sarà inteso come spazio fisico ma come modalità di lavoro che, anche attraverso l'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, favorirà la progettualità e la sperimentazione dell'alunno chiamato a ideare, realizzare, valutare e prendere decisioni.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il nostro Istituto ha avuto accesso anche a finanziamenti molto significativi che provengono dall'area dei Fondi Europei:

- 4878 del 17/04/2020 - FESR - Realizzazione di smart class per la scuola del primo ciclo (30 PC);
- 19146 del 06/07/2020 - FSE - Supporto per libri di testo e kit scolastici per secondarie di I e



Il grado;

- 2021: Piano Scuola Estate 2021, che ha permesso l'organizzazione di corsi a supporto della socialità e del recupero delle competenze personali e della capacità di relazione;
- 2021: 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Cablaggio e potenziamento delle reti di trasmissione dati nelle scuole;
- 28966 del 06/09/2021 - FESR REACT EU - Digital board: Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica (9 maxischermi interattivi per la didattica digitale).

L'impatto violento della pandemia da Covid-19 ha richiesto al Ministero dell'Istruzione lo stanziamento di fondi ingenti per il supporto dei bisogni degli istituti scolastici. Nel nostro caso, le spese principali hanno riguardato:

- l'acquisto di PC portatili da assegnare in comodato agli alunni che ne hanno fatto richiesta;
- il potenziamento del progetto psicopedagogico di istituto, al fine di offrire un supporto ancora più ampio e solido ad alunni, famiglie e docenti che hanno dovuto affrontare le difficoltà legate all'emergenza sanitaria.

Ulteriori finanziamenti:

- 2022 Spazi e strumenti digitali per le STEM. Titolo del progetto STEM FOR ALL .
- 2023 PNRR 4.0 Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi. Titolo del progetto- OLTRE: ALLARGHIAMO LO SGUARDO!!!
- 2023 Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022). Titolo del progetto: CONNESSIONE ORIZZONTALE tra conoscenza, comunità e mondo.



- 2023 Animatori digitali 2022-2024- Titolo del progetto- Animatore digitale: formazione del personale interno.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

E' stata predisposta per gli alunni con disabilità, sul registro elettronico, la stessa modalità utilizzata per elaborare il documento di valutazione per gli alunni non BES, nel pieno rispetto del PEI.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Relativamente agli spazi didattici innovativi e all'integrazione delle TIC nella didattica, l'Istituto ha avuto accesso ai finanziamenti sottoelencati:

- 2022 Spazi e strumenti digitali per le STEM. Titolo del progetto STEM FOR ALL . Nel nostro Istituto da qualche anno abbiamo intrapreso attività di coding dedicate a gruppi limitati di studenti. Avendone osservato l'efficacia, abbiamo potuto rendere le attività STEM sistematiche, trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola, all'interno di un nuovo approccio educativo basato su applicazioni reali e autentiche, mostrando agli studenti come il metodo scientifico possa essere applicato al quotidiano, attraverso il pensiero computazionale in un'ottica di problem solving e di pensiero critico.
- 2023 Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022). Titolo del progetto: CONNESSIONE ORIZZONTALE tra conoscenza, comunità e mondo. Questo progetto ha come visione ideale l'utilizzo dei saperi del XXI secolo, che devono risolvere problemi complessi e multidimensionali e che prevedono quindi la creazione di un'attitudine a collegare questi saperi e dare loro un senso. Ha come finalità la formazione di alunni e alunne che esercitino la cittadinanza attiva, che siano consapevoli della necessità di una educazione permanente e di una capacità di adattarsi al mondo in continuo cambiamento. In questa visione l'utilizzo consapevole delle tecnologie è strumento e fine di un nuovo modo di apprendere e di orientarsi nel mondo. L'uso della



tecnologia si innesterà sulle nuove metodologie didattiche innovative che mettono l'alunno al centro del processo di apprendimento.

- 2023 Animatori digitali 2022-2024- Titolo del progetto- Animatore digitale: formazione del personale interno. Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024.

La chiave di volta nell'area di innovazione è rappresentata dal Piano Scuola 4.0, che implica una "rivisitazione" degli spazi e delle infrastrutture. Alla trasformazione fisica e virtuale degli spazi scolastici si accompagnerà un cambiamento delle metodologie e delle tecniche di insegnamento e apprendimento:

- 2023 PNRR 4.0 Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi. Titolo del progetto- OLTRE: ALLARGHIAMO LO SGUARDO!!! Si intende realizzare, all'interno dell'istituto, 11 ambienti di apprendimento innovativi, che permettano di andare oltre lo spazio fisico dell'aula, aprendo ad una dimensione "on-life". Tutta la progettazione dell'investimento all'interno della scuola terrà conto della dimensione digitale dello stesso e delle nuove metodologie che, in parte vengono già utilizzate ma che all'interno di questi nuovi spazi e setting d'aula, troveranno supporto e giustificazione per la diffusione di quella metodologia fondata sull'apprendimento attivo che punta a stabilizzare le competenze. Le aule resteranno fisse, ma si lavorerà su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e laboratoriali, variabili di ora in ora. Il progetto sarà volto, quindi, all'acquisizione sia di nuove tecnologie che di arredi didattici innovativi. Si aggiungeranno alle dotazioni già presenti nell'Istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti, nuove acquisizioni che permetteranno una rimodulazione del setting delle aule rendendo l'apprendimento flessibile e nello stesso tempo strutturato. I nostri saranno degli ambienti "learner centred" puntati alla



costruzione dell'apprendimento e non alla trasmissione, finalizzati a generare una comprensione profonda. Punteranno ad un apprendimento "situato", utilizzando strumenti autentici. Questa nuova metodologia è finalizzata a raggiungere l'obiettivo principale delle competenze europee, ovvero imparare ad apprendere.

Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, si andrà ad aggiungere una nuova dotazione tecnologica che verrà distribuita sui quattro plessi del nostro Istituto, garantendo così uniformità di sperimentazione e di innovazione a tutti i nostri alunni ed alunne. Si completerà la dotazione di base delle aule con alcune Digital board, che andranno ad integrare quelle già presenti nell'Istituto. Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali, a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico.

In tutti i plessi e ordini di scuola sono presenti dotazioni STEM di base, acquistate con i precedenti fondi PNSD. La creazione di setting adeguati potenzierà la creatività, capacità di problem-solving e, in alcuni casi, anche le competenze disciplinari più strettamente legate alle STEM, coronando le finalità del nostro Istituto che puntano a sviluppare e migliorare l'apprendimento tecnico-scientifico in vista degli scenari futuri senza disparità di genere. Infine una certa attenzione sarà dedicata alle pareti stesse della scuola, che diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento, strutturate e personalizzate da alunni e docenti, luoghi anch'esse di scambio e di interazione.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: **OLTRE: ALLARGHIAMO LO SGUARDO!**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Titolo progetto OLTRE: ALLARGHIAMO LO SGUARDO!!! Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 si intende realizzare, all'interno dell'istituto, 11 ambienti di apprendimento innovativi, che permettano di andare oltre lo spazio fisico dell'aula, aprendo ad una dimensione "on-life". Tutta la progettazione dell'investimento all'interno della scuola terrà conto della dimensione digitale dello stesso e delle nuove metodologie che, in parte vengono già utilizzate ma che all'interno di questi nuovi spazi e setting d'aula, troveranno supporto e giustificazione per la diffusione di quella metodologia fondata sull'apprendimento attivo che punta a stabilizzare le competenze. Le aule resteranno fisse ma si lavorerà su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e laboratoriali, variabili di ora in ora. Il progetto sarà volto, quindi, all'acquisizione sia di nuove tecnologie che di arredi didattici innovativi. Si aggiungeranno alle dotazioni già presenti nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti, nuove acquisizioni che permetteranno una rimodulazione del setting delle aule rendendo l'apprendimento flessibile e nello stesso tempo strutturato. I nostri saranno degli ambienti "learner centred" puntati alla



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

costruzione dell'apprendimento e non alla trasmissione, finalizzati a generare una comprensione profonda. Punteranno ad un apprendimento "situato", utilizzando strumenti autentici. Questa nuova metodologia è finalizzata a raggiungere l'obiettivo principale delle competenze europee, ovvero imparare ad apprendere. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, si andrà ad aggiungere una nuova dotazione tecnologica che verrà distribuita sui quattro plessi del nostro istituto, garantendo così uniformità di sperimentazione e di innovazione a tutti i nostri alunni ed alunne. Si completerà la dotazione di base delle aule con alcune Digital board - che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto. Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali, a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. In tutti i plessi e ordini di scuola sono presenti dotazioni STEM di base, acquistate con i precedenti fondi PNSD. La creazione di setting adeguati potenzierà la creatività, capacità di problem-solving e, in alcuni casi, anche le competenze disciplinari più strettamente legate alle STEM, coronando le finalità del nostro istituto che puntano a sviluppare e migliorare l'apprendimento tecnico-scientifico in vista degli scenari futuri senza disparità di genere. Infine una certa attenzione sarà dedicata alle pareti stesse della scuola, che diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento, strutturate e personalizzate da alunni e docenti, luoghi anch'esse di scambio e di interazione.

Importo del finanziamento

€ 78.242,12

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	11.0	0



● Progetto: STEM FOR ALL

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nel nostro istituto da qualche anno abbiamo intrapreso attività di coding dedicate a gruppi limitati di studenti. Avendo osservato l'efficacia, vorremmo rendere le attività STEM sistematiche, trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola, all'interno di un nuovo approccio educativo basato su applicazioni reali e autentiche, mostrando agli studenti come il metodo scientifico possa essere applicato al quotidiano, attraverso il pensiero computazionale in un'ottica di problem solving e di pensiero critico. Per far questo, non solo occorre mettere a disposizione l'expertise dei docenti più competenti, ma anche dotare i vari plessi e ordini di scuola di attrezzature tali da poter trasformare all'occorrenza le aule in laboratori di coding e robotica in modo da attivare un percorso di crescita continuo e trasversale. I bambini più piccoli dell'istituto impareranno, così, giocando a programmare e sviluppare il pensiero computazionale; dialogo, confronto, scambio di informazioni e di idee e un atteggiamento resiliente aiuterà i bimbi a giungere alla meta, superando insieme problemi e ostacoli, attraverso un approccio ludico che coinvolge la motricità e che pone le basi per la cittadinanza digitale, coinvolgendo tutti i campi di esperienza. Gli studenti più grandi, attraverso attività incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica, si avvicineranno all'elettronica, utilizzeranno software e kit didattici per le STEM, potenziando i risultati oggettivi disciplinari, migliorando la qualità dell'inclusione e della parità di genere. Le risorse saranno distribuite in tutti i plessi e ordini di scuola dell'istituto. Lo scopo ultimo del nostro progetto è, da una parte, stimolare nei nostri studenti la curiosità, la passione per il bello, la voglia di creare novità e apprezzare l'uso di regole non impartite ma scoperte per raggiungere traguardi sempre più lontani e, d'altra parte, diffondere la cultura delle STEM tra i docenti.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

26/11/2021

Data fine prevista

22/06/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: CONNESSIONE ORIZZONTALE tra conoscenza, comunità e mondo.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Questo progetto ha come visione ideale l'utilizzo dei saperi del XXI secolo, che devono risolvere problemi complessi e multidimensionali e che prevedono quindi la creazione di un'attitudine a collegare questi saperi e dare loro un senso. Ha come finalità la formazione di alunni e alunne che esercitino la cittadinanza attiva, che siano consapevoli della necessità di una educazione permanente e di una capacità di adattarsi al mondo in continuo cambiamento. In questa visione l'utilizzo consapevole delle tecnologie è strumento e fine di un nuovo modo di apprendere e di orientarsi nel mondo. L'uso della tecnologia si innesterà sulle nuove metodologie didattiche innovative che mettono l'alunno al centro del processo di apprendimento. Vivere la cittadinanza



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

attiva significa sentire il senso di appartenenza con la comunità educante che protegge e include ma invita alla responsabilità individuale e obbliga alla partecipazione. Per questo tutti i piani volti al recupero della dispersione scolastica e del disagio individuale puntano ad integrare le conoscenze didattiche con la condivisione comunitaria, a suscitare motivazione ad apprendere perchè finalizzata al sociale e alla vita. I percorsi di apprendimento si realizzeranno in ambienti strutturati di tipo laboratoriale che puntano alla comprensione profonda ,fondamento di tutta la didattica delle competenze, dove la situazione problema diventa cornice di senso e prodotto del percorso progettuale . Ambienti che promuoveranno l'apprendimento in situazione , cioè fortemente legato ai contesti di realtà. Non solo esercizi di abilità ma il consolidamento delle stesse attraverso realizzazioni pratiche. L'apprendimento quindi che fa riferimento alla realtà. E' necessario e fondamentale per prevenire l'abbandono scolastico, il concetto di "apprendimento situato". Quanto più il discente è in grado di rintracciare un senso per la vita in generale, nonchè per l'apprendimento che sta guadagnando, tanto più sarà motivato ad impegnarsi nei compiti di apprendimento e tanto più eserciterà la competenza indispensabile per la vita: imparare ad imparare. In questo la programmazione per competenze a ritroso che prevede un cambiamento a beneficio della comunità, ben si presta ad avallare e giustificare il bisogno e la ricerca di senso dell'alunno o dell'alunna che si è perso. Per questa finalità, il nostro istituto si avvarrà della collaborazione e del supporto delle istituzioni dei paesi in cui è collocato, delle organizzazioni all'interno delle comunità stesse, degli spazi fisici e virtuali messi a disposizione e degli incontri tra cittadini, generazioni, enti di vario genere, affinché gli alunni e le alunne riscoprano appartenenza, percorsi da realizzare, impegno attivo volto al cambiamento e al miglioramento, in cui il contributo di ognuno sia richiesto e valorizzato. Il benessere degli alunni e delle alunne che si sentono integrati e che hanno finalmente ritrovato un senso all'apprendere e al loro futuro, non può che migliorare il benessere della comunità scolastica e della società.

Importo del finanziamento

€ 61.093,35

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	74.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	74.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Aspetti generali

La nostra scuola mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio. Il curriculum di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Nella predisposizione del curriculum all'interno del Piano dell'offerta formativa, si fa riferimento: · al profilo dello studente al termine della scuola dell'Infanzia, della classe terza e quinta primaria del primo ciclo di istruzione; · ai traguardi per lo sviluppo delle competenze; · agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina, tenendo presente i traguardi di sviluppo che lo studente deve conseguire al termine del I ciclo d'istruzione. A partire dal curriculum di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee. La "mission" della nostra istituzione scolastica non perde mai di vista la realtà territoriale, ambientale e sociale nelle quali opera e per le quali si pone quale centro promozionale di cultura, formazione alla cittadinanza, alla legalità e di sostegno alle famiglie con le quali costruire una solida alleanza educativa con particolare attenzione alle varie forme di diversità, disabilità, svantaggio e di immigrazione. In tale prospettiva sono individuate le competenze, declinate in obiettivi di apprendimento, strettamente connesse ai traguardi di sviluppo, assumendo come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze chiave europee. Il successo formativo è strettamente connesso all'adozione di didattiche innovative ed inclusive, individuando strategie motivanti e rispettose delle caratteristiche di tutti e di ciascuno. Compito della nostra scuola è "educare istruendo", cercando ed individuando un senso più alto della semplice trasmissione dei contenuti, delle abilità e delle competenze. Il sistema educativo, da noi proposto, fornisce le chiavi per "imparare ad imparare" e pone lo studente al centro



dell'azione educativa. A tal fine i docenti definiscono le U.d.A. disciplinari/interdisciplinari, che pongono al centro la persona che deve apprendere e ricostruire i saperi in maniera unitaria.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
NEROLA	RMAA8AU01T
MONTORIO ROMANO	RMAA8AU02V
MONTEFLAVIO	RMAA8AU03R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MONTEFLAVIO	RMEE8AU013
MONTORIO ROMANO	RMEE8AU024
NEROLA C.U.	RMEE8AU035

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
NEROLA	RMMM8AU012



Istituto/Plessi	Codice Scuola
MONTEFLAVIO	RMMM8AU023
MONTORIO	RMMM8AU034

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: NEROLA RMAA8AU01T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONTORIO ROMANO RMAA8AU02V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONTEFLAVIO RMAA8AU03R

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONTEFLAVIO RMEE8AU013

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONTORIO ROMANO RMEE8AU024

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: NEROLA C.U. RMEE8AU035

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: NEROLA RMMM8AU012

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MONTEFLAVIO RMMM8AU023

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MONTORIO RMMM8AU034

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile a partire dalla scuola dell'infanzia.



La scuola primaria e secondaria di questo IC dedica 33 ore annuali per anno di corso per l'insegnamento dell'educazione civica.



Curricolo di Istituto

PADRE GIULIANO GIORGI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo dell'istituto è stato elaborato con un'attenzione sia "orizzontale" fra discipline, sia "verticale" come raccordo fra ordini di scuola. Sono state elaborate delle rubriche di valutazione per le competenze trasversali. L'elemento centrale di tutte le attività della scuola è il processo di insegnamento/apprendimento, infatti la qualità dell'offerta formativa è data prima di tutto dai risultati relativi all'apprendimento degli alunni. L'attenzione al curricolo rappresenta perciò un aspetto fondamentale dell'azione educativa.

Il curricolo della scuola Primaria è consultabile al seguente link:

<https://drive.google.com/file/d/1pYiGjlaY9-wckc-9b4Two2H5BdW99c/view?usp=sharing>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **COSTITUZIONE**

L'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei



compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera, inno nazionale).

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **SOSTENIBILITA'**

Recepisce gli elementi basilari dei concetti di sostenibilità ed ecosostenibilità. Ha interiorizzato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature. E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile. Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **CITTADINANZA DIGITALE**

Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione. E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore".

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento



○ **COSTITUZIONE**

Riconoscere e rispettare i valori della Costituzione nella consapevolezza dei propri diritti ma anche dei doveri; costruire il senso di legalità; comprendere e valutare e prevenire possibili situazioni di rischio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

○ **SOSTENIBILITA'**

Conoscere e tutelare il patrimonio ambientale, storico -artistico del proprio territorio, praticando il risparmio energetico e promuovendo progetti per la tutela della salute collettiva.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **CITTADINANZA DIGITALE**

Conoscere le norme di comportamento nell'uso delle tecnologie digitali, anche in relazione ai concetti di privacy e diritto d'autore e mostrare un comportamento consapevole nell'uso delle tecnologie.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Prendiamoci cura del nostro pianeta**

Questo progetto nasce con la motivazione di trasmettere nei bambini delle buone e corrette abitudini alimentari ovvero sensibilizzare all'importanza del cibo sano e genuino limitando gli sprechi, rispetto dell'ambiente e degli elementi naturali quali acqua, cibo... per abituarli a riflettere e formulare semplici ipotesi relative alle esperienze vissute.

Tra le attività e i contenuti si prevedono: esperienze di esplorazione visivo-tattile dell'ambiente esterno all'edificio scolastico. Giochi di discriminazione tra elementi naturali ed artificiali. Visione di filmati d'animazione su tematiche ambientali. Ascolto e rielaborazione di racconti, filastrocche e canti inerenti al tema. Esperienze con elementi naturali quali acqua e cibo sano. Rielaborazione grafica delle esperienze. Esecuzione di schede operative.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Corsa contro la fame**

La Corsa contro la Fame è un progetto aperto a scuole dell'Infanzia e Primaria,



promosso da Azione contro la Fame, organizzazione umanitaria internazionale che opera da oltre 40 anni nella cooperazione. Il progetto ha l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze legate all'Educazione civica, come richiesto dal Ministero. Ogni anno si tratta il tema della fame legato ad una delle sue cause. Quest'anno si tratterà il tema delle scarse risorse idriche, inadeguati servizi e pratiche igieniche, dei disastri naturali e delle guerre quali principali cause di fame e malnutrizione presente oggi sul nostro pianeta. Il paese focus del 2024 sarà il Bangladesh.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

○ **A scuola siamo sicuri**

Questa UDA, di durata triennale (a.s. 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026), è rivolta a tutti i bambini della scuola dell'Infanzia dell'Istituto. Vede coinvolti tutti i campi di esperienza. L'educazione alla sicurezza nella scuola costituisce infatti, a tutte le età, un valido strumento per lo sviluppo di comportamenti corretti e responsabili, individuali e di gruppo, orientati ad intuire rischi e a prevenire incidenti fin dalla scuola dell'Infanzia, ma anche per la formazione di soggetti capaci di realizzarsi dando il proprio contributo per migliorare la società.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Attraverso il curricolo verticale si mira ad evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere al fine di tracciare un percorso formativo unitario e a costruire una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola del nostro Istituto per consentire un clima di benessere che è alla base di ogni condizione di apprendimento e favorisce la libera espressione delle proprie emozioni e delle abilità cognitive e comunicative.

Allegato:

Curricolo secondaria indicazioni nazionali 2012.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Il ruolo della scuola è anche quello di dare strumenti essenziali per costruire una società impegnata in maniera forte per la sostenibilità, la cittadinanza europea e globale, la coesione sociale. Gli studenti devono vivere esperienze importanti di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; devono acquisire gli strumenti per apprendere e selezionare le infinite informazioni di cui si dispone anche attraverso la rete; devono vivere in una realtà che valorizzi le diversità e garantisca a tutti la partecipazione democratica e il confronto tra culture diverse. In maniera trasversale allora i campi d'esperienza e le discipline utilizzano la lingua materna per far acquisire le basi per una comunicazione efficace, per capire e farsi capire, per argomentare il proprio punto di vista senza sopraffare gli altri. Fondamentale è qui lo sviluppo del pensiero matematico che fornisce gli strumenti per indagare e spiegare i fenomeni del mondo circostante, del pensiero scientifico che agisce sulla capacità di osservare, fare ipotesi, verificarle in modo da costruire un pensiero critico lontano da preconcetti e chiusure.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Alla luce della Legge 92/2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e della nota ministeriale n. 0035 del 26 giugno 2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica", a partire da settembre 2020, è stato inserito nel Curricolo di istituto l'insegnamento di educazione civica, trasversale a tutte le discipline, per un monte ore annuale pari a 33 ore. Le rubriche verticali di educazione civica, che si dispiegano dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado, contenenti l'indicazione del monte ore articolato per disciplina/area disciplinare, sono consultabili sul sito della scuola al seguente link: <https://www.icgiulianogiorgi.edu.it/?s=ptof&type=any>



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: NEROLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: STEM FOR ALL**

Nel nostro Istituto da qualche anno abbiamo intrapreso attività di coding dedicate a gruppi limitati di studenti. Avendone osservato l'efficacia, vorremmo rendere le attività STEM sistematiche, trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola, all'interno di un nuovo approccio educativo basato su applicazioni reali e autentiche. Sarà nostra cura mostrare agli studenti come il metodo scientifico possa essere applicato nel quotidiano, attraverso il pensiero computazionale in un'ottica di problem solving e di pensiero critico. Per far questo, non solo occorre mettere a disposizione l'expertise dei docenti più competenti, ma anche dotare i vari plessi e ordini di scuola di attrezzature tali da poter trasformare all'occorrenza le aule in laboratori di coding e robotica. Ciò al fine di attivare un percorso di crescita continuo e trasversale. I bambini più piccoli dell'Istituto impareranno così, giocando, a programmare e sviluppare il pensiero computazionale. Il dialogo, il confronto, lo scambio di informazioni e di idee e un atteggiamento resiliente aiuterà i bimbi a giungere alla meta, superando insieme problemi e ostacoli, attraverso un approccio ludico che coinvolge la motricità e che pone le basi per la cittadinanza digitale, operando su tutti i campi di esperienza. Gli studenti più grandi, attraverso attività incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica, si avvicineranno all'elettronica, utilizzeranno software e kit



didattici per le STEM, potenziando i risultati oggettivi disciplinari, migliorando la qualità dell'inclusione e della parità di genere.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Lo scopo ultimo del nostro progetto è duplice: da una parte, stimolare nei nostri studenti la curiosità, la passione per il bello, la voglia di creare novità e apprezzare l'uso di regole scoperte per raggiungere traguardi sempre più lontani; dall'altra, diffondere la cultura delle STEM tra i docenti.

Dettaglio plesso: MONTORIO ROMANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: STEM FOR ALL**

Nel nostro Istituto da qualche anno abbiamo intrapreso attività di coding dedicate a gruppi limitati di studenti. Avendone osservato l'efficacia, vorremmo rendere le attività STEM sistematiche, trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola, all'interno di un nuovo approccio educativo basato su applicazioni reali e autentiche. Sarà nostra cura mostrare agli studenti come il metodo scientifico possa essere applicato nel quotidiano, attraverso il pensiero computazionale in un'ottica di problem solving e di pensiero critico. Per far questo, non solo occorre mettere a disposizione l'expertise dei docenti più competenti, ma anche dotare i vari plessi e ordini di scuola di attrezzature tali da poter trasformare all'occorrenza le aule in laboratori di coding e robotica. Ciò al fine di attivare un percorso di crescita continuo e trasversale. I bambini più piccoli dell'Istituto impareranno così, giocando, a programmare e sviluppare il pensiero computazionale. Il dialogo, il confronto, lo scambio di informazioni e di idee e un atteggiamento resiliente aiuterà i bimbi a giungere alla meta, superando insieme



problemi e ostacoli, attraverso un approccio ludico che coinvolge la motricità e che pone le basi per la cittadinanza digitale, operando su tutti i campi di esperienza. Gli studenti più grandi, attraverso attività incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica, si avvicineranno all'elettronica, utilizzeranno software e kit didattici per le STEM, potenziando i risultati oggettivi disciplinari, migliorando la qualità dell'inclusione e della parità di genere.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Lo scopo ultimo del nostro progetto è, da una parte, stimolare nei nostri studenti la curiosità, la passione per il bello, la voglia di creare novità e apprezzare l'uso di regole non impartite ma scoperte per raggiungere traguardi sempre più lontani e, d'altra parte, diffondere la cultura delle STEM tra i docenti.

Dettaglio plesso: MONTEFLAVIO

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: STEM FOR ALL**



Nel nostro Istituto da qualche anno abbiamo intrapreso attività di coding dedicate a gruppi limitati di studenti. Avendone osservato l'efficacia, vorremmo rendere le attività STEM sistematiche, trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola, all'interno di un nuovo approccio educativo basato su applicazioni reali e autentiche. Sarà nostra cura mostrare agli studenti come il metodo scientifico possa essere applicato nel quotidiano, attraverso il pensiero computazionale in un'ottica di problem solving e di pensiero critico. Per far questo, non solo occorre mettere a disposizione l'expertise dei docenti più competenti, ma anche dotare i vari plessi e ordini di scuola di attrezzature tali da poter trasformare all'occorrenza le aule in laboratori di coding e robotica. Ciò al fine di attivare un percorso di crescita continuo e trasversale. I bambini più piccoli dell'Istituto impareranno così, giocando, a programmare e sviluppare il pensiero computazionale. Il dialogo, il confronto, lo scambio di informazioni e di idee e un atteggiamento resiliente aiuterà i bimbi a giungere alla meta, superando insieme problemi e ostacoli, attraverso un approccio ludico che coinvolge la motricità e che pone le basi per la cittadinanza digitale, operando su tutti i campi di esperienza. Gli studenti più grandi, attraverso attività incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica, si avvicineranno all'elettronica, utilizzeranno software e kit didattici per le STEM, potenziando i risultati oggettivi disciplinari, migliorando la qualità dell'inclusione e della parità di genere.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Lo scopo ultimo del nostro progetto è, da una parte, stimolare nei nostri studenti la curiosità, la passione per il bello, la voglia di creare novità e apprezzare l'uso di regole non impartite ma scoperte per raggiungere traguardi sempre più lontani e, d'altra parte, diffondere la cultura delle STEM tra i docenti.

Dettaglio plesso: MONTORIO ROMANO

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: STEM FOR ALL**

Nel nostro Istituto da qualche anno abbiamo intrapreso attività di coding dedicate a gruppi limitati di studenti. Avendone osservato l'efficacia, vorremmo rendere le attività



STEM sistematiche, trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola, all'interno di un nuovo approccio educativo basato su applicazioni reali e autentiche. Sarà nostra cura mostrare agli studenti come il metodo scientifico possa essere applicato nel quotidiano, attraverso il pensiero computazionale in un'ottica di problem solving e di pensiero critico. Per far questo, non solo occorre mettere a disposizione l'expertise dei docenti più competenti, ma anche dotare i vari plessi e ordini di scuola di attrezzature tali da poter trasformare all'occorrenza le aule in laboratori di coding e robotica. Ciò al fine di attivare un percorso di crescita continuo e trasversale. I bambini più piccoli dell'Istituto impareranno così, giocando, a programmare e sviluppare il pensiero computazionale. Il dialogo, il confronto, lo scambio di informazioni e di idee e un atteggiamento resiliente aiuterà i bimbi a giungere alla meta, superando insieme problemi e ostacoli, attraverso un approccio ludico che coinvolge la motricità e che pone le basi per la cittadinanza digitale, operando su tutti i campi di esperienza. Gli studenti più grandi, attraverso attività incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica, si avvicineranno all'elettronica, utilizzeranno software e kit didattici per le STEM, potenziando i risultati oggettivi disciplinari, migliorando la qualità dell'inclusione e della parità di genere.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Lo scopo ultimo del nostro progetto è, da una parte, stimolare nei nostri studenti la curiosità, la passione per il bello, la voglia di creare novità e apprezzare l'uso di regole non impartite ma scoperte per raggiungere traguardi sempre più lontani e, d'altra parte, diffondere la cultura delle STEM tra i docenti.

Dettaglio plesso: NEROLA C.U.



SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: STEM FOR ALL**

Nel nostro Istituto da qualche anno abbiamo intrapreso attività di coding dedicate a gruppi limitati di studenti. Avendone osservato l'efficacia, vorremmo rendere le attività STEM sistematiche, trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola, all'interno di un nuovo approccio educativo basato su applicazioni reali e autentiche. Sarà nostra cura mostrare agli studenti come il metodo scientifico possa essere applicato nel quotidiano, attraverso il pensiero computazionale in un'ottica di problem solving e di pensiero critico. Per far questo, non solo occorre mettere a disposizione l'expertise dei docenti più competenti, ma anche dotare i vari plessi e ordini di scuola di attrezzature tali da poter trasformare all'occorrenza le aule in laboratori di coding e robotica. Ciò al fine di attivare un percorso di crescita continuo e trasversale. I bambini più piccoli dell'Istituto impareranno così, giocando, a programmare e sviluppare il pensiero computazionale. Il dialogo, il confronto, lo scambio di informazioni e di idee e un atteggiamento resiliente aiuterà i bimbi a giungere alla meta, superando insieme problemi e ostacoli, attraverso un approccio ludico che coinvolge la motricità e che pone le basi per la cittadinanza digitale, operando su tutti i campi di esperienza. Gli studenti più grandi, attraverso attività incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica, si avvicineranno all'elettronica, utilizzeranno software e kit didattici per le STEM, potenziando i risultati oggettivi disciplinari, migliorando la qualità dell'inclusione e della parità di genere.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Lo scopo ultimo del nostro progetto è, da una parte, stimolare nei nostri studenti la curiosità, la passione per il bello, la voglia di creare novità e apprezzare l'uso di regole non impartite ma scoperte per raggiungere traguardi sempre più lontani e, d'altra parte, diffondere la cultura delle STEM tra i docenti.

Dettaglio plesso: NEROLA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: STEM FOR ALL**



Nel nostro Istituto da qualche anno abbiamo intrapreso attività di coding dedicate a gruppi limitati di studenti. Avendone osservato l'efficacia, vorremmo rendere le attività STEM sistematiche, trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola, all'interno di un nuovo approccio educativo basato su applicazioni reali e autentiche. Sarà nostra cura mostrare agli studenti come il metodo scientifico possa essere applicato nel quotidiano, attraverso il pensiero computazionale in un'ottica di problem solving e di pensiero critico. Per far questo, non solo occorre mettere a disposizione l'expertise dei docenti più competenti, ma anche dotare i vari plessi e ordini di scuola di attrezzature tali da poter trasformare all'occorrenza le aule in laboratori di coding e robotica. Ciò al fine di attivare un percorso di crescita continuo e trasversale. I bambini più piccoli dell'Istituto impareranno, così, giocando a programmare e sviluppare il pensiero computazionale. Il dialogo, il confronto, lo scambio di informazioni e di idee e un atteggiamento resiliente aiuterà i bimbi a giungere alla meta, superando insieme problemi e ostacoli, attraverso un approccio ludico che coinvolge la motricità e che pone le basi per la cittadinanza digitale, operando su tutti i campi di esperienza. Gli studenti più grandi, attraverso attività incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica, si avvicineranno all'elettronica, utilizzeranno software e kit didattici per le STEM, potenziando i risultati oggettivi disciplinari, migliorando la qualità dell'inclusione e della parità di genere.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Lo scopo ultimo del nostro progetto è, da una parte, stimolare nei nostri studenti la curiosità, la passione per il bello, la voglia di creare novità e apprezzare l'uso di regole non impartite ma scoperte per raggiungere traguardi sempre più lontani e, d'altra parte, diffondere la cultura delle STEM tra i docenti.

Dettaglio plesso: MONTEFLAVIO



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: STEM FOR ALL**

Nel nostro Istituto da qualche anno abbiamo intrapreso attività di coding dedicate a gruppi limitati di studenti. Avendone osservato l'efficacia, vorremmo rendere le attività STEM sistematiche, trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola, all'interno di un nuovo approccio educativo basato su applicazioni reali e autentiche. Sarà nostra cura mostrare agli studenti come il metodo scientifico possa essere applicato nel quotidiano, attraverso il pensiero computazionale in un'ottica di problem solving e di pensiero critico. Per far questo, non solo occorre mettere a disposizione l'expertise dei docenti più competenti, ma anche dotare i vari plessi e ordini di scuola di attrezzature tali da poter trasformare all'occorrenza le aule in laboratori di coding e robotica. Ciò al fine di attivare un percorso di crescita continuo e trasversale. I bambini più piccoli dell'Istituto impareranno così, giocando, a programmare e sviluppare il pensiero computazionale. Il dialogo, il confronto, lo scambio di informazioni e di idee e un atteggiamento resiliente aiuterà i bimbi a giungere alla meta, superando insieme problemi e ostacoli, attraverso un approccio ludico che coinvolge la motricità e che pone le basi per la cittadinanza digitale, operando su tutti i campi di esperienza. Gli studenti più grandi, attraverso attività incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica, si avvicineranno all'elettronica, utilizzeranno software e kit didattici per le STEM, potenziando i risultati oggettivi disciplinari, migliorando la qualità dell'inclusione e della parità di genere.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Lo scopo ultimo del nostro progetto è, da una parte, stimolare nei nostri studenti la curiosità, la passione per il bello, la voglia di creare novità e apprezzare l'uso di regole non impartite ma scoperte per raggiungere traguardi sempre più lontani e, d'altra parte, diffondere la cultura delle STEM tra i docenti.

Dettaglio plesso: MONTORIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: STEM FOR ALL**



Nel nostro Istituto da qualche anno abbiamo intrapreso attività di coding dedicate a gruppi limitati di studenti. Avendone osservato l'efficacia, vorremmo rendere le attività STEM sistematiche, trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola, all'interno di un nuovo approccio educativo basato su applicazioni reali e autentiche. Sarà nostra cura mostrare agli studenti come il metodo scientifico possa essere applicato nel quotidiano, attraverso il pensiero computazionale in un'ottica di problem solving e di pensiero critico. Per far questo, non solo occorre mettere a disposizione l'expertise dei docenti più competenti, ma anche dotare i vari plessi e ordini di scuola di attrezzature tali da poter trasformare all'occorrenza le aule in laboratori di coding e robotica. Ciò al fine di attivare un percorso di crescita continuo e trasversale. I bambini più piccoli dell'Istituto impareranno così, giocando, a programmare e sviluppare il pensiero computazionale. Il dialogo, il confronto, lo scambio di informazioni e di idee e un atteggiamento resiliente aiuterà i bimbi a giungere alla meta, superando insieme problemi e ostacoli, attraverso un approccio ludico che coinvolge la motricità e che pone le basi per la cittadinanza digitale, operando su tutti i campi di esperienza. Gli studenti più grandi, attraverso attività incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica, si avvicineranno all'elettronica, utilizzeranno software e kit didattici per le STEM, potenziando i risultati oggettivi disciplinari, migliorando la qualità dell'inclusione e della parità di genere.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Lo scopo ultimo del nostro progetto è, da una parte, stimolare nei nostri studenti la curiosità, la passione per il bello, la voglia di creare novità e apprezzare l'uso di regole non impartite ma scoperte per raggiungere traguardi sempre più lontani e, d'altra parte, diffondere la cultura delle STEM tra i docenti.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Scuola Attiva Kids 2023/2024

E' un'iniziativa promossa da Sport e Salute e MIM, in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri. Il progetto prevede un percorso motorio, sportivo ed educativo con contenuti differenziati per fasce d'età, attività innovative per tutte le classi della Scuola Primaria, la figura specializzata del Tutor Sportivo Scolastico e la partecipazione di tante Federazioni Sportive Nazionali. Mira al potenziamento dell'attività motoria e della cultura sportiva, alla promozione dei corretti stili di vita e all'ampliamento del tempo attivo dei bambini grazie anche a proposte innovative quali le pause attive (i momenti di attivazione e divertimento da promuovere nel corso della giornata scolastica), le Giornate del Benessere (uscite didattiche con attività fisica e passeggiate in ambiente naturale che la scuola può organizzare con il supporto del Tutor) e le attività per il tempo libero. Figura centrale del progetto è quella del Tutor Sportivo Scolastico che supporta gli insegnanti di tutte le classi per la programmazione dell'attività motoria e sportiva; realizza direttamente l'attività motoria e l'orientamento sportivo nelle classi II e III 1 h a settimana in compresenza con il docente titolare, con proposte ispirate a 2 sport- nel presente a.s. il nostro Istituto ha scelto in fase di iscrizione al progetto di collaborare con le associazioni FIP (Federazione Italiana Pallacanestro) e FIPAV (Federazione Italiana Pallavolo); offre un supporto concreto per lo svolgimento in tutte le classi delle altre attività di progetto trasversali e interdisciplinari e favorisce la collaborazione e il raccordo tra scuola e sistema sportivo territoriale. Il progetto prevede inoltre la campagna informativa "AttiviAMOci" sui corretti stili di vita e il relativo contest a premi per le classi. Inoltre a fine anno, i bambini sono coinvolti nelle Feste finali di Scuola Attiva. Scuola Attiva Kids mira a promuovere la cultura del benessere e del movimento tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie e a favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità e altri BES, anche grazie al contributo del Comitato Italiano Paralimpico per le proposte di attività adattate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Traguardo

Incremento dei comportamenti positivi e responsabili nel contesto scuola sia nelle attività curricolari che extra-curricolari. Costruzione di un ambiente scolastico improntato al rispetto delle regole e dell'altro.

Risultati attesi

-Contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria. -Promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, il gioco-sport. -Promuovere la cultura del benessere e del movimento tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie. -Favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità e altri BES, migliorando l'inclusione e la socializzazione. -Motivare le giovani generazioni, favorendo anche un primo orientamento motorio e sportivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● **ActiveEnglish**

E' un progetto di L2 rivolto ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia dei plessi di Montorio R. e di Nerola, affinché questi familiarizzino quanto prima con la Lingua Inglese. Nel plesso di Monteflavio, dato l'esiguo numero degli alunni di 5 anni, esso è rivolto a tutti gli studenti della sezione. L'apprendimento di una lingua straniera favorisce, infatti, sia lo sviluppo linguistico sia lo sviluppo cognitivo e riveste un ruolo fondamentale nella formazione della persona, in quanto permette all'alunno di acquisire una competenza plurilingue e multiculturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici nelle discipline chiave: matematica, italiano e inglese.

Traguardo



Riduzione del divario degli esiti scolastici tra gli studenti delle fasce di voto alte e quelli che si assestano sui livelli di accettabilità.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Traguardo

Incremento dei comportamenti positivi e responsabili nel contesto scuola sia nelle attività curricolari che extra-curricolari. Costruzione di un ambiente scolastico improntato al rispetto delle regole e dell'altro.

Risultati attesi

- Prima acquisizione di una competenza plurilingue e multiculturale; - Sollecitazione dello sviluppo delle competenze relazionali e delle abilità comunicative; - Accrescere tra gli alunni motivazione, effetti positivi in relazione al processo di apprendimento. - Ampliamento dell'orizzonte dei bambini.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Amnesty Kids 23/24 Partecipazione democratica

Il progetto Amnesty Kids, promosso dall'Ufficio educazione e formazione di Amnesty International Italia, è rivolto a insegnanti, alunne e alunni della scuola secondaria di I grado che desiderano esplorare insieme il ruolo dei diritti nella vita di ogni persona, impegnandosi concretamente per difenderli. I temi affrontati ogni anno si inseriscono pienamente nelle linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica del Ministero della pubblica istruzione e possono fornire agli insegnanti un prezioso supporto nell'insegnamento di questa materia. In particolare, quest'anno scolastico il progetto Amnesty Kids vuole essere per i più giovani uno stimolo per rendere il diritto alla partecipazione democratica un esercizio quotidiano di cittadinanza attiva, utile alla costruzione di quella conoscenza empatica dei propri diritti che li porterà a sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della legge 20 agosto 2019, n. 92).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Traguardo

Incremento dei comportamenti positivi e responsabili nel contesto scuola sia nelle attività curriculari che extra-curricolari. Costruzione di un ambiente scolastico improntato al rispetto delle regole e dell'altro.

Risultati attesi

Si auspica uno sviluppo della cittadinanza consapevole, con particolare attenzione ai Diritti umani e alla ecosostenibilità. In tal senso si intende ridurre la diffusione di comportamenti discriminanti e aumentare il clima di benessere già all'interno del contesto scolastico, successivamente si attende un miglioramento in cascata sul lungo termine grazie alla sensibilizzazione effettuata.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● E-Twinning

Il progetto coinvolge in maniera globale tutti gli alunni, senza nessuna discriminazione, e li accompagna nella loro crescita, guidandoli nel percorso che li porta a modificare il comportamento in base alle conoscenze, abilità e competenze acquisite individualmente e in gruppo, per favorire una crescita comune che li conduca a comportamenti rispettosi



dell'ambiente e cooperativi. I concetti-chiave del progetto sono: diritti umani e ambiente, inquinamento e sfruttamento incontrollato delle risorse, mancata tutela dell'ambiente come fattore influenzante del godimento dei diritti umani. La realizzazione del progetto prevede diversi prodotti finali inerenti la raccolta di lavori digitali, micro conferenze costituite dagli alunni della classe e proposte per il futuro. Tutto questo viene inserito in un quadro più grande che è quello delle "competenze chiave per l'apprendimento permanente" del 22 maggio 2018 nella parte che richiama le seguenti competenze chiave: "Competenza alfabetico funzionale", "Competenza multilinguistica", "Competenza matematica e competenza di base in scienze, tecnologie e ingegneria", "Competenza digitale", "Competenza, personale, sociale e di imparare a imparare", "Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza"; con lo scopo di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici nelle discipline chiave: matematica, italiano e inglese.



Traguardo

Riduzione del divario degli esiti scolastici tra gli studenti delle fasce di voto alte e quelli che si assestano sui livelli di accettabilità.

Priorità

Elaborare una progettazione didattica attraverso strategie più efficaci per il raggiungimento degli obiettivi delle discipline - chiave (Italiano- matematica-inglese).

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni nella fascia di voto intermedia.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove nazionali.

Traguardo

Ridurre la percentuale dei risultati inferiori rispetto agli standard nazionali e regionali, attraverso percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento nella comprensione dei testi, nella logica e nella lingua inglese.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.



Traguardo

Incremento dei comportamenti positivi e responsabili nel contesto scuola sia nelle attività curricolari che extra-curricolari. Costruzione di un ambiente scolastico improntato al rispetto delle regole e dell'altro.

Risultati attesi

- Sviluppare atteggiamenti, comportamenti, valori, conoscenze e abilità indispensabili per vivere in un mondo interdipendente. - Acquisire le capacità di pensare per relazioni, per comprendere la natura sistemica del mondo. - Divenire consapevoli che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo sul presente ma anche sul futuro e assumere comportamenti coerenti, cioè individuare e sperimentare strategie per un vivere sostenibile. - Favorire lo sviluppo di qualità personali quali l'autonomia, il senso di responsabilità/spirito di iniziativa, la collaborazione/solidarietà. L'insieme di queste qualità, complementari tra loro e in reciproca interazione, consente alla persona di costruire in modo dinamico una propria relazione con l'ambiente, coerente rispetto ad una visione sistemica della realtà e a una maggiore consapevolezza degli effetti del proprio agire, due elementi indispensabili per la definizione di un rapporto sostenibile con l'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **Recupero Italiano e matematica (Scuola Primaria plesso)**



di Montorio Romano)

E' un progetto che cerca di portare ad una riduzione della variabilità nei livelli di apprendimento sia all'interno della stessa classe sia tra classi parallele, come evidenziato nelle priorità del RAV. I contenuti saranno coerenti con i traguardi di sviluppo presenti nel curriculum verticale di Istituto e con i percorsi didattici attivati dalle docenti di Italiano e Matematica delle classi di riferimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici nelle discipline chiave: matematica, italiano e inglese.

Traguardo

Riduzione del divario degli esiti scolastici tra gli studenti delle fasce di voto alte e quelli che si assestano sui livelli di accettabilità.

Priorità

Elaborare una progettazione didattica attraverso strategie più efficaci per il raggiungimento degli obiettivi delle discipline - chiave (Italiano- matematica-



inglese).

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni nella fascia di voto intermedia.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove nazionali.

Traguardo

Ridurre la percentuale dei risultati inferiori rispetto agli standard nazionali e regionali, attraverso percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento nella comprensione dei testi, nella logica e nella lingua inglese.

Risultati attesi

Recupero delle abilità di base in Italiano e Matematica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Orientamento nella scelta della scuola secondaria di II grado a.s.2023/2024

Informazione corretta e completa dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado: Tecnici - Licei – Professionali Si cerca di valorizzare gli interessi degli studenti ad affrontare serenamente il passaggio alla scuola superiore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Traguardo

Incremento dei comportamenti positivi e responsabili nel contesto scuola sia nelle attività curricolari che extra-curricolari. Costruzione di un ambiente scolastico improntato al rispetto delle regole e dell'altro.

Risultati attesi

Far acquisire competenze di auto-orientamento, finalizzate a migliorare la percezione di sé, a



rendere gli studenti capaci di assumere decisioni che conducano a scelte coerenti con i propri desideri.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Lo psicologo nella scuola- Sportello di ascolto e supporto psicologico

Supporto di carattere pedagogico/psicologico al personale docente, alunni e famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Traguardo

Incremento dei comportamenti positivi e responsabili nel contesto scuola sia nelle attività curriculari che extra-curricolari. Costruzione di un ambiente scolastico improntato al rispetto delle regole e dell'altro.

Risultati attesi

Consolidare e potenziare la comunicazione e il dialogo educativo con le famiglie. Collaborazione tra lo psicologo e i docenti nella definizione, implementazione e valutazione di strategie didattiche ed educative finalizzate alla risoluzione delle problematiche individuate.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Continuità

Il passaggio tra diversi ordini di scuola rappresenta per lo studente un momento delicato e significativo allo stesso tempo; diventa pertanto fondamentale la condivisione di un progetto, in conformità a quanto richiede la legislazione scolastica che sottolinea il diritto di ogni studente ad un percorso scolastico unitario dove venga riconosciuta la specificità e la pari dignità educativa di ogni livello di scuola. Nel presente a.s. le attività di continuità saranno articolate in



due incontri: il I di 1 h e 30' in cui i docenti delle classi di passaggio pianificheranno la fase iniziale dello stesso, sulla base in particolare dei punti di debolezza generali rilevati negli alunni e il II di 2 h in cui gli stessi analizzeranno i rispettivi libri di testo, si confronteranno sulle metodologie, condivideranno linguaggi comuni, strumenti e prassi e organizzeranno attività, che consentano agli studenti di familiarizzare con l'ambiente in cui si inseriranno successivamente. I suddetti incontri, unitamente a quelli informativi calendarizzati all'inizio di ciascun anno scolastico, rappresentano un momento imprescindibile per favorire il passaggio tra insegnanti delle classi ponte di informazioni utili alla programmazione didattica e alla efficace presa in carico educativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici nelle discipline chiave: matematica, italiano e inglese.

Traguardo

Riduzione del divario degli esiti scolastici tra gli studenti delle fasce di voto alte e quelli che si assestano sui livelli di accettabilità.

Priorità



Elaborare una progettazione didattica attraverso strategie più efficaci per il raggiungimento degli obiettivi delle discipline - chiave (Italiano- matematica-inglese).

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni nella fascia di voto intermedia.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove nazionali.

Traguardo

Ridurre la percentuale dei risultati inferiori rispetto agli standard nazionali e regionali, attraverso percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento nella comprensione dei testi, nella logica e nella lingua inglese.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Traguardo

Incremento dei comportamenti positivi e responsabili nel contesto scuola sia nelle attività curricolari che extra-curricolari. Costruzione di un ambiente scolastico improntato al rispetto delle regole e dell'altro.



Risultati attesi

-Creazione del senso di un'unica comunità scolastica sia da parte degli alunni che dei docenti, accrescendo benessere e motivazione personale. -Raccolta e trasmissione della documentazione sugli alunni al passaggio da un ordine di studi all'altro.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● **Corsa contro la fame- progetto didattico internazionale gratuito di Educazione alla Cittadinanza globale e alla solidarietà**

La Corsa contro la Fame è un progetto a cui aderirà la scuola primaria tutta e la Scuola dell'Infanzia di Montorio Romano e Monteflavio. E' promosso da Azione contro la Fame, organizzazione umanitaria internazionale che opera da oltre 40 anni nella cooperazione. Il progetto ha l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze legate all'Educazione civica, come richiesto dal Ministero. Si tratterà il tema delle scarse risorse idriche, inadeguati servizi e pratiche igieniche, dei disastri naturali e delle guerre quali principali cause di fame e malnutrizione presente oggi sul nostro pianeta. Il paese focus del 2024 sarà il Bangladesh. Un esperto verrà in ogni classe iscritta al progetto. Le docenti che aderiscono riceveranno una serie di proposte didattiche finalizzate allo sviluppo ed alla valutazione di competenze civiche. A seguito dei vari interventi didattici e grazie a tutti i materiali e il supporto ricevuto dall'organizzazione, la scuola organizzerà la propria Corsa contro la Fame. La gara prevede delle donazioni che verranno poi versate all'organizzazione "Azione contro la fame" che invierà all'Istituto un attestato con la cifra e con la descrizione di ciò che si potrà realizzare.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Traguardo

Incremento dei comportamenti positivi e responsabili nel contesto scuola sia nelle attività curricolari che extra-curricolari. Costruzione di un ambiente scolastico improntato al rispetto delle regole e dell'altro.

Risultati attesi

Lavoro trasversale sull'Educazione Civica e sull'Educazione alla Cittadinanza, mostrando ai ragazzi come operano organizzazioni internazionali di cooperazione e sviluppo; raccolta di



denaro per salvare vite umane attraverso l'acquisto di kit alimentari. Trasmissione di un modello educativo in cui ogni ragazzo in azione è un adulto di domani che sarà più responsabile e pronto a mettersi in gioco per migliorare le cose.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Ambientiamoci

E' un progetto che intende l'ambiente come habitat di vita, dato da una pluralità di elementi in interazione e dall'intrecciarsi di elementi naturalistici, culturali, antropologici esplorabili dai ragazzi. Un progetto che crede che si possano realizzare e facilitare esperienze che aiutino i ragazzi a conoscere il territorio come spazio di vita naturale e sociale, inoltre questa attività sceglie una didattica attiva, che vede nell'ambiente circostante una fonte di informazioni e uno stimolo a superare la passività. Le attività si incentreranno sulle seguenti tematiche: - Conoscenza del territorio per salvaguardare la biodiversità, attraverso ricerche bibliografiche e sitografiche e l'analisi dei testi. - Attività laboratoriali per la sostenibilità riguardanti il riciclaggio e la produzione di energia attraverso fonti rinnovabili, e altre tipologie di laboratori scientifici. - Laboratori per una maggiore comprensione degli obiettivi dell'agenda 2030, attraverso attività ludiche. - Percorsi integrati in bus e a piedi presso siti locali alla scoperta del patrimonio artistico, culturale, ambientale e agricolo del territorio. - Giornata alla scoperta della biodiversità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Traguardo

Incremento dei comportamenti positivi e responsabili nel contesto scuola sia nelle attività curriculari che extra-curricolari. Costruzione di un ambiente scolastico improntato al rispetto delle regole e dell'altro.

Risultati attesi

-Miglioramento degli apprendimenti e del clima (maggiore fiducia reciproca); - sviluppo del pensiero critico e di un atteggiamento razionale; - acquisizione di un linguaggio scientificamente corretto; - valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni, mediante l'apprendimento collaborativo in ambienti laboratoriali e digitali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● CreAttivi per il nostro territorio

Il progetto e le attività sono promosse in collaborazione con l'ente locale ed è rivolto agli alunni



della scuola primaria di Montorio Romano. La conoscenza, e soprattutto la consapevolezza delle potenzialità del proprio territorio, svolge un ruolo innegabile, spesso implicito, nella formazione dei ragazzi, futuri cittadini, ed influenza in maniera importante persino i diversi settori produttivi. Tale consapevolezza può stimolare nei giovani una coscienza diffusa e condivisa della storia e della cultura del territorio e concorrere alla formazione dell'identità locale e nazionale. Il progetto si propone inoltre di dar voce alle realtà locali perché relazionandosi con loro possano creare una ricchezza di occasioni ed eventi formativi nelle varie iniziative di manifestazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Traguardo

Incremento dei comportamenti positivi e responsabili nel contesto scuola sia nelle attività curricolari che extra-curricolari. Costruzione di un ambiente scolastico improntato al rispetto delle regole e dell'altro.



Risultati attesi

-Interiorizzare la consapevolezza dei problemi ambientali; -valorizzare l'apprendimento collaborativo e inclusivo; -acquisire competenze sociali e civiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Collaborazione con i Comune dei tre plessi dell'Istituto comprensivo Giuliano Giorgi.

● **Patto per la lettura**

Il Patto locale per la lettura, di durata triennale, stipulato da tutto l'Istituto con l'Amministrazione Comunale di Monteflavio è un atto formale di impegno per promuovere la lettura come strumento di conoscenza e di progresso condiviso nella promozione e valorizzazione del libro e della lettura. La lettura è uno degli strumenti più importanti per la crescita di un individuo. E' necessario aiutare gli alunni ad amare la lettura, a farne tesoro poiché li aiuterà "ad aprire il mondo e ad aprirsi al mondo".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici nelle discipline chiave: matematica, italiano e inglese.

Traguardo

Riduzione del divario degli esiti scolastici tra gli studenti delle fasce di voto alte e quelli che si assestano sui livelli di accettabilità.

Priorità

Elaborare una progettazione didattica attraverso strategie più efficaci per il raggiungimento degli obiettivi delle discipline - chiave (Italiano- matematica-inglese).

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni nella fascia di voto intermedia.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove nazionali.

Traguardo



Ridurre la percentuale dei risultati inferiori rispetto agli standard nazionali e regionali, attraverso percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento nella comprensione dei testi, nella logica e nella lingua inglese.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Traguardo

Incremento dei comportamenti positivi e responsabili nel contesto scuola sia nelle attività curricolari che extra-curricolari. Costruzione di un ambiente scolastico improntato al rispetto delle regole e dell'altro.

Risultati attesi

La scuola, attraverso la lettura con e per i bambini, si prefigge di: -aiutare ogni individuo ad ampliare il proprio vocabolario; - comprendere le emozioni; - migliorare la creatività; - rilassarsi; - migliorare il rendimento scolastico; - conoscere i valori fondamentali per la propria crescita individuale e sociale. La finalità generale del Patto è quella di voler avviare un processo volto al benessere della persona, in quanto la lettura rappresenta un'occasione di sviluppo culturale, cura di sé, un'opportunità di coltivare le proprie potenzialità, di ampliare le proprie conoscenze, di innalzare la propria autostima, anche allo scopo di comprendere meglio la realtà in cui viviamo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

Biblioteche

● Let's sing together! e In-canto, Progetto corale

Entrambi i progetti sono rivolti agli alunni della Scuola Secondaria di I grado. Il coro è un coadiuvante che lega diverse realtà in un gruppo attivo che lavora e collabora insieme per una finalità comune potenziando il livello dell'ascolto, dell'impegno e della responsabilità dei ragazzi favorendo atteggiamenti di inclusione, fiducia, solidarietà, amicizia e rispetto. L'impianto metodologico operativo comporta la presenza di una attenta e ricca interazione degli allievi tra loro, con i docenti, dei docenti tra loro, e con i rappresentanti delle istituzioni e/o associazioni presenti sul territorio comunale, provinciale e regionale. La metodologia utilizzata prevalentemente è quella laboratoriale, che prevede un ruolo attivo del docente nella realizzazione del lavoro finale. Si partirà dalla scoperta delle culture natalizie nel mondo, per educare gli alunni alla pace, all'amicizia, alla tolleranza. Saranno poi presi in analisi i testi delle canzoni natalizie più famose in lingua madre, inglese e spagnola. Successivamente si affronterà il tema dello sviluppo culturale, sociale, linguistico attraverso il canto popolare. Si costruirà un percorso musicale, storico e culturale per approcciarsi al delicato tema della guerra. Infine si esploreranno brani di vario genere, pietre miliari della musica classica, leggera, etnica, pop, jazz. I brani verranno eseguiti attraverso il canto corale o alcuni strumenti musicali o anche attraverso la body percussion con particolare attenzione allo sviluppo delle capacità percettive (con un'adeguata educazione dell'orecchio) e del senso ritmico; un utilizzo corretto della propria voce, con la giusta respirazione, e una capacità di intonazione e memorizzazione di brani vocali, per imitazione e decodificando la scrittura musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Traguardo

Incremento dei comportamenti positivi e responsabili nel contesto scuola sia nelle attività curricolari che extra-curricolari. Costruzione di un ambiente scolastico improntato al rispetto delle regole e dell'altro.

Risultati attesi

-Promuovere negli alunni la capacità di usare la propria voce, il corpo e alcuni strumenti seguendo il ritmo e la melodia con fiducia, entusiasmo e complicità. - Favorire sentimenti di inclusione, stima e collaborazione reciproca. - Migliorare gli apprendimenti e il clima (maggiore fiducia reciproca). - Valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni, mediante l'apprendimento collaborativo in ambienti laboratoriali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



● Europa InCanto, Scuola Incanto. La Traviata

Il progetto, rivolto agli alunni della Scuola Primaria, è strutturato secondo i seguenti livelli: formazione dedicata ai docenti, laboratorio in classe per gli studenti con professionisti del settore e laboratorio/spettacolo dal vivo in teatro. Le attività proposte promuoveranno un'espressività individuale e di gruppo, si lavorerà anche a classi aperte, ci saranno lezioni frontali, tutto attraverso l'esperienza fondamentale del gioco spontaneo, di emulazione, di memorizzazione e di canto. Intraprendere questo percorso a titolo gratuito, nella nostra scuola, porterà gli studenti ad acquisire le conoscenze relative alle caratteristiche dell'opera lirica proposta, La Traviata di G. Verdi. Tale progetto permetterà inoltre, di impostare approfondimenti interdisciplinari capaci di evidenziare i legami fra storia del teatro musicale e materie curriculari, stimolando in maniera creativa il rafforzamento delle competenze di base degli alunni, alimentando in profondità la cultura della scuola e ampliando la professionalità di docenti non direttamente competenti nel campo musicale operistico. Gli studenti, approcciandosi al teatro in giovane età, acquisiranno una sensibilità musicale-artistica che si rivelerà fondamentale anche in età adulta per l'accesso al patrimonio culturale, in un'ottica di audience development. Grazie alle attività svolte dai propri figli/nipoti, anche le famiglie avranno modo di seguire da vicino il percorso formativo. Ciò porterà ad una nuova forma di contatto con la musica, il teatro e l'opera lirica in una prospettiva di life-long-learning e, quindi, di un impatto positivo sul miglioramento della coesione familiare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Traguardo

Incremento dei comportamenti positivi e responsabili nel contesto scuola sia nelle attività curricolari che extra-curricolari. Costruzione di un ambiente scolastico improntato al rispetto delle regole e dell'altro.

Risultati attesi

-Acquisire le conoscenze relative alle caratteristiche dell'opera lirica proposta; -saper distinguere e conoscere il funzionamento degli strumenti musicali; i diversi ruoli artistici; il ruolo del direttore d'orchestra; gli elementi che compongono un teatro; i professionisti che compongono l'orchestra; - Familiarizzare con la LIS (lingua italiana dei segni), come lingua altra dei brani proposti; -riciclare materiali di uso comune per realizzare i costumi o gli oggetti di scena; - Favorire la partecipazione al progetto della totalità dei ragazzi di nazionalità non italiana nell'ottica dell'inclusione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● **Final...mente in movimento**

Il corpo è lo strumento per mezzo del quale percepiamo tutto ciò che ci circonda: entriamo in relazione con gli altri, ci integriamo nell'ambiente circostante a livello cognitivo, comunicativo e relazionale. Esso ha potenzialità espressive e comunicative che si realizzano attraverso specifici



percorsi di apprendimento. Tale progetto, rivolto a tutti gli alunni della scuola dell'infanzia, prevede giochi di espressione corporea con materiali finalizzati e non, percorsi strutturati, giochi ritmici, giochi spaziali e giochi di postura corporea (direzionalità, equilibrio, lateralità, posture statiche e dinamiche), giochi di movimento simbolici, drammatizzazione e giochi cooperativi. Per mezzo delle attività progettate, i bambini impareranno a mettere in atto strategie motorie in relazione con l'ambiente e con gli oggetti. Il progetto favorirà la loro crescita individuale attraverso giochi psicomotori e li avvierà ad una adeguata coordinazione dinamica, generale e all'organizzazione spazio-temporale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Traguardo

Incremento dei comportamenti positivi e responsabili nel contesto scuola sia nelle attività curricolari che extra-curricolari. Costruzione di un ambiente scolastico improntato al rispetto delle regole e dell'altro.

Risultati attesi



-Favorire la crescita e la maturazione complessiva dei bambini promuovendo la presa di coscienza del valore del proprio corpo inteso come componente della personalità in tutte le sue forme.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Prendiamoci cura del nostro pianeta

Il progetto nasce con la motivazione di trasmettere nei bambini della scuola dell'infanzia di Montorio Romano delle buone e corrette abitudini alimentari, rispetto dell'ambiente e degli elementi naturali quali acqua, cibo... per abituarli a riflettere e formulare semplici ipotesi relative alle esperienze vissute. I bambini verranno condotti a fare esperienze di esplorazione visivo-tattile dell'ambiente esterno all'edificio scolastico, giochi di discriminazione tra elementi naturali ed artificiali. Faranno esperienze con elementi naturali quali acqua e cibo sano. Visioneranno filmati d'animazione su tematiche ambientali, ascolteranno e rielaboreranno racconti, filastrocche e canti inerenti al tema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Traguardo

Incremento dei comportamenti positivi e responsabili nel contesto scuola sia nelle attività curriculari che extra-curricolari. Costruzione di un ambiente scolastico improntato al rispetto delle regole e dell'altro.

Risultati attesi

-Interiorizzazione dei problemi ambientali; - sviluppo di atteggiamenti curiosi nei confronti del cibo e di una sana alimentazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Il comportamento in caso di emergenza

I recenti fatti che hanno colpito il nostro Paese, dal terremoto di Amatrice del 2016 fino all'alluvione dell'Emilia-Romagna hanno fatto maturare una maggiore sensibilità e attenzione della popolazione ai temi della salvaguardia del territorio, dell'ambiente e dell'emergenza. In quest'ottica si incardina il presente progetto, elaborato dalla Protezione Civile di Nerola, e finalizzato a diffondere oltre che la cultura della prevenzione e della solidarietà, anche l'assimilazione di comportamenti consapevoli e corretti in caso di allerta o emergenza. Si è pensato di partire dalla scuola poiché essa costituisce un importante tramite per trasmettere e promuovere capillarmente nella comunità questa nuova cultura educativa e sociale. Il progetto è rivolto alla classe quinta della scuola Primaria di Nerola, ed al terzo anno della Secondaria di primo grado di Acquaviva di Nerola, con approfondimenti più o meno articolati a seconda del grado di apprendimento degli alunni. Si tratta di enumerare e illustrare una serie di



comportamenti e consigli pratici, differenziati a seconda della tipologia di rischio, da tenere in caso di emergenza. Il progetto, indirizzato ad insegnanti, alunni e, di conseguenza, anche alle famiglie, è totalmente gratuito e vi partecipano i volontari della Protezione Civile di Nerola (RM), i docenti di classe, ed i ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Traguardo

Incremento dei comportamenti positivi e responsabili nel contesto scuola sia nelle attività curricolari che extra-curricolari. Costruzione di un ambiente scolastico improntato al rispetto delle regole e dell'altro.

Risultati attesi

Nuova acquisizione di nozioni indispensabili per la sicurezza individuale e collettiva e per



l'assunzione di comportamenti corretti ed ispirati alla solidarietà

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Progetto lettura-cineforum 2023-24 in collaborazione con il Comune di Nerola

Partendo dal presupposto che la lettura investe la vita interiore del soggetto e la sua crescita personale, "leggere" è da considerarsi un viaggio che soddisfa il bisogno della persona di raccontare di sé e di scoprire l'altro, un continuo esercizio del pensare, un'occasione per coltivare la mente e le emozioni, un laboratorio sempre attivo per l'educazione alla riflessione e all'apprendimento. E' inoltre "un invito all'ascolto" finalizzato al rilancio della funzione della lettura, soprattutto per le nuove generazioni, rivendicando in tal modo il potere evocativo della parola. Scopo del presente progetto, rivolto a tutti i ragazzi della scuola secondaria di Acquaviva di Nerola, è quello di compensare non solo carenze lessicali ed espressive, scarsa motivazione e mancanza di stimoli, ma anche avvicinare affettivamente i ragazzi e le ragazze al libro. Si ha apprendimento quando si mette il mondo (e le storie che lo raccontano) dentro di sé, reinventandolo, facendolo proprio attraverso le emozioni ad esso connesse. Sostituire all'apprendimento per "frammenti" tipico dei social la continuità di una storia che si snoda attraverso la lettura lenta e continuativa. Per incentivare la lettura e l'ascolto, i ragazzi visioneranno anche i films relativi alle letture svolte. In collaborazione con il Comune di Nerola si prevede un incontro con un autore su temi di arricchimento personale e su argomenti di interesse. L'incontro con l'autore, momento che da sempre appassiona i piccoli e grandi lettori, rappresenta un momento fondamentale del successo nel percorso di acquisizione del piacere di leggere. Avere l'opportunità di scambiare con l'autore sentimenti e sensazioni scaturiti dalla lettura dei suoi romanzi, porre domande sulla storia ma anche sulla vita è un passaggio formativo che emoziona e lascia il segno. Tale progetto è rivolto anche agli alunni della Scuola dell'Infanzia di Nerola. L'esperienza della lettura va avviata precocemente perché il piacere di leggere nasce se gli adulti consentono ai bambini, l'incontro precoce con il libro. A partire da ciò, si rende indispensabile creare un ambiente ricco di nutrimento già dalla prima infanzia, ricco cioè, di parole e interazioni, per condividere il piacere della lettura vissuta insieme. Come per la Scuola Secondaria, per incentivare la lettura e l'ascolto, i bambini visioneranno anche il film della lettura svolta.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici nelle discipline chiave: matematica, italiano e inglese.

Traguardo

Riduzione del divario degli esiti scolastici tra gli studenti delle fasce di voto alte e quelli che si assestano sui livelli di accettabilità.

Priorità

Elaborare una progettazione didattica attraverso strategie più efficaci per il raggiungimento degli obiettivi delle discipline - chiave (Italiano- matematica-inglese).

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni nella fascia di voto intermedia.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare gli esiti nelle prove nazionali.

Traguardo

Ridurre la percentuale dei risultati inferiori rispetto agli standard nazionali e regionali, attraverso percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento nella comprensione dei testi, nella logica e nella lingua inglese.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Traguardo

Incremento dei comportamenti positivi e responsabili nel contesto scuola sia nelle attività curricolari che extra-curricolari. Costruzione di un ambiente scolastico improntato al rispetto delle regole e dell'altro.

Risultati attesi

-Capacità di comprensione orale e scritta, di confronto e di rielaborazione dei testi scritti, sviluppo graduale di abilità complesse che contribuiscono alla crescita globale ed equilibrata dell'uomo e del cittadino. -Il piacere di leggere libri, la circolazione dell'oggetto libro nelle classi. - Il potenziamento delle capacità linguistico-espressive e comunicative, in lingua italiana, inglese e spagnola.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



● Progetto lettura-cineforum 2023-24 in collaborazione con il Comune di Montorio Romano

Tale progetto, rivolto agli alunni della scuola secondaria di Montorio Romano, in collaborazione con il team della biblioteca comunale locale, mescola la lettura e il cinema come risorse per valorizzare la didattica inclusiva e la cultura cinematografica. Si tratta di un progetto di ricerca per il potenziamento dell'apprendimento e dell'insegnamento interdisciplinare, nei termini di conoscenze e competenze che coinvolgono diverse discipline, dalle lingue alla geografia, dalle scienze e alla storia, dalla tecnologia alle arti musicali. Partendo dalla lettura e analisi di testi narrativi, espositivi ed argomentativi trattati nei diversi percorsi formativi, attraverso la forma narrativa cinematografica si vuole attuare un processo dinamico accattivante e coinvolgente che avvicini sempre più i nostri ragazzi alla lettura dei singoli linguaggi comunicativi. Obiettivo generale è introdurre lo studente alla conoscenza del linguaggio e della cultura attraverso percorsi didattici centrati sull'intreccio tra comunicazione interculturale e cinematografica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici nelle discipline chiave: matematica, italiano e inglese.

Traguardo

Riduzione del divario degli esiti scolastici tra gli studenti delle fasce di voto alte e



quelli che si assestano sui livelli di accettabilità.

Priorità

Elaborare una progettazione didattica attraverso strategie più efficaci per il raggiungimento degli obiettivi delle discipline - chiave (Italiano- matematica-inglese).

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni nella fascia di voto intermedia.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove nazionali.

Traguardo

Ridurre la percentuale dei risultati inferiori rispetto agli standard nazionali e regionali, attraverso percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento nella comprensione dei testi, nella logica e nella lingua inglese.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Traguardo

Incremento dei comportamenti positivi e responsabili nel contesto scuola sia nelle attività curricolari che extra-curricolari. Costruzione di un ambiente scolastico



improntato al rispetto delle regole e dell'altro.

Risultati attesi

- Capacità di analisi e identificazione della struttura narrativa e decodifica del linguaggio delle immagini cinematografiche. - Il potenziamento delle capacità linguistico-espressive e comunicative, in lingua italiana, inglese. - Utilizzo delle competenze acquisite in altri campi del sapere. - Potenziamento della capacità d'attenzione della percezione visiva e della dimensione riflessiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Los Corrales- Laboratorio di improvvisazione strutturata

La sede di Acquaviva di Nerola insiste su un territorio con pochi luoghi aggregativi, stimoli culturali ed espressivi. La curiosità e la capacità di gioco tendono a rimanere inesprese in maniera comunitaria. Il presente progetto mira ad ampliare la capacità espressiva sia nella creazione testuale, ma anche aumentare la socialità ed la capacità di giocare al teatro ed alla rappresentazione, superando il confine linguistico e sperimentando le possibilità vocali del grammelot concepite come attuazione di comunicazioni intuitive ed emotive. Gli alunni della scuola secondaria di Acquaviva di Nerola elaboreranno testi della tradizione spagnola del cosiddetto Siglo De oro alla maniera dei comici dell'arte italiani, che improvvisando su testi comici creavano linguaggi inediti, ma comprensibili attraverso una gestualità caricata e esagerata. La base iniziale saranno scenari classici di Moliere o Goldoni ridotti a sequenze di azioni, sulle quali si costruiranno i dialoghi e le scene, corredandoli di movimento e messa in scena. Si lavorerà con maschere autoprodotte per indurre distacco e straniamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici nelle discipline chiave: matematica, italiano e inglese.

Traguardo

Riduzione del divario degli esiti scolastici tra gli studenti delle fasce di voto alte e quelli che si assestano sui livelli di accettabilità.

Priorità

Elaborare una progettazione didattica attraverso strategie più efficaci per il raggiungimento degli obiettivi delle discipline - chiave (Italiano- matematica-inglese).

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni nella fascia di voto intermedia.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.



Traguardo

Incremento dei comportamenti positivi e responsabili nel contesto scuola sia nelle attività curricolari che extra-curricolari. Costruzione di un ambiente scolastico improntato al rispetto delle regole e dell'altro.

Risultati attesi

-Creazione di un evento finale della durata di circa un'ora come rappresentazione di una commedia in maschera da svolgersi nella piazza antistante la chiesa di Acquaviva di Nerola eventualmente secondo la tradizione dei corrales spagnoli che erano configurati come semplici recinti interni a strutture. Si attende un aumento della capacità espressiva e descrittiva dei partecipanti ed il superamento di inibizioni oratorie con ricadute nell'ambito scolastico in direzione del successo formativo inteso come globalità di competenza ed incentrata sul saper essere ed in saper fare.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetto cineforum 2023-24 "Il cinema che educa"

Il progetto, rivolto agli alunni della classe III della scuola secondaria di Acquaviva di Nerola, prevede la proiezione di film che affrontano temi sociali (la diversità, l'immigrazione, la droga, le dipendenze, il bullismo, ecc.) e che spingono l'alunno all'analisi accurata delle immagini, dei luoghi e della sceneggiatura e alla riflessione sui profondi messaggi trasmessi. Il cinema è uno strumento didattico efficace e stimolante poiché, essendo vicino all'universo giovanile, sensibilizza gli alunni spingendoli a rapportarsi in maniera analitica e critica ad argomenti e tematiche profonde riguardanti la realtà in cui vivono. Le tematiche trattate saranno più accessibili agli alunni con BES grazie al linguaggio cinematografico, un mediatore didattico sicuramente più accattivante e di più facile comprensione rispetto alle pagine di un libro scolastico. Attraverso le immagini e i dialoghi, il cinema andrà a toccare immediatamente le corde emotive degli alunni, suscitando commozione e capacità di immedesimazione nelle sorti



degli altri, stimolando così la loro intelligenza emotiva e sviluppando l'empatia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Traguardo

Incremento dei comportamenti positivi e responsabili nel contesto scuola sia nelle attività curricolari che extra-curricolari. Costruzione di un ambiente scolastico improntato al rispetto delle regole e dell'altro.

Risultati attesi



- Capacità di comprendere il messaggio della pellicola cinematografica; - Sviluppo di uno spirito critico; - Capacità di confronto nel rispetto del punto di vista altrui; - Potenziamento delle capacità linguistico-espressive e comunicative; - Potenziamento dell'intelligenza emotiva e dell'empatia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Scambio intergenerazionale tra giovani e anziani

La Regione Lazio, tenuto conto del progressivo invecchiamento della popolazione e in un contesto di forte innovazione sociale derivante dall'aumento dell'aspettativa di vita, promuove, già da parecchi anni, azioni per prevenire l'invecchiamento precoce con l'obiettivo di costruire un sistema sociale di benessere che valorizzi l'invecchiamento attivo come strumento di inclusione sociale, solidarietà intergenerazionale e coesione sociale. La Regione ha risposto all'esigenza di definire e regolamentare politiche integrate a favore dell'invecchiamento attivo, riconoscendo in modo strutturato il ruolo della persona anziana nella comunità, promuovendone la partecipazione attiva alla vita sociale, civile, economica, culturale, sportiva e ricreativa, favorendo la costruzione di percorsi per l'autonomia e per la piena realizzazione del diritto di cittadinanza nonché il benessere psico-fisico nell'ambito dei contesti di vita quotidiana, valorizzando le esperienze formative, cognitive, professionali e umane conseguite dalle persone anziane sia come individui, sia come associati, nel corso della vita nonché il loro patrimonio di relazioni personali. Una delle chiavi di volta delle politiche per l'invecchiamento attivo è la promozione dello scambio diretto tra le generazioni, con interventi e azioni che permettano di perseguire contemporaneamente diversi obiettivi sociali. Il centro Anziani di Monteflavio gestito dalla APS realizzerà con gli studenti del plesso di Monteflavio le seguenti iniziative: 1. Corsi di alfabetizzazione digitale per anziani tramite il coinvolgimento degli studenti; 2. Eventi intergenerazionali quali spazi di relazione, testimonianze e scambio di conoscenze ovvero incontri intergenerazionali, tra ragazzi ed anziani, quale spazio di scambio, relazione e nuove conoscenze esperienziali. La progettazione deve essere ancora presentata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Traguardo

Incremento dei comportamenti positivi e responsabili nel contesto scuola sia nelle attività curriculari che extra-curricolari. Costruzione di un ambiente scolastico improntato al rispetto delle regole e dell'altro.

Risultati attesi

Mettere insieme queste due diverse generazioni: -dà modo ai ragazzi di avere maggior sensibilità e rispetto, creando un ponte tra conoscenza del passato e tempo presente; - aiuta gli



anziani ad acquisire maggior vitalità e sentire meno la solitudine ed il distacco dal tempo attuale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Visite didattiche, visite guidate e campi scuola

Le uscite sul territorio, le visite guidate e i viaggi d'istruzione/campi scuola contribuiscono alla formazione integrale degli alunni. Sono strumenti utili per la conoscenza dell'ambiente nei suoi vari aspetti: paesaggistici, artistici, culturali, storici e produttivi. Per tale motivo sono parte integrante delle attività educativo-didattiche. Il nostro Istituto propone ogni anno le seguenti tipologie di arricchimento dell'offerta formativa: -visite didattiche nel territorio comunale e provinciale da svolgersi a piedi, con lo scuolabus (uscite sul territorio per i plessi di Nerola e Acquaviva di Nerola), con i mezzi pubblici (generalmente solo per gli studenti della Scuola Secondaria di I grado), autobus turistici in orario scolastico; -visite guidate di un'intera giornata sia in orario scolastico che con partenza e/o rientro in orario extrascolastico; -campi scuola generalmente della durata di 2 o 3 giorni. I destinatari delle uscite didattiche (uscite sul territorio) sono tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado. Le visite guidate sono rivolte agli alunni della Scuola Primaria e Secondaria. I campi scuola sono generalmente rivolti agli studenti delle classi IV e V della Scuola Primaria e della classe III della Scuola Secondaria di I grado. Le uscite, le visite e i viaggi possono essere effettuati durante tutto l'anno scolastico. E' preferibile non effettuarle nell'ultimo mese di scuola, specie per la Scuola Secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Traguardo

Incremento dei comportamenti positivi e responsabili nel contesto scuola sia nelle attività curricolari che extra-curricolari. Costruzione di un ambiente scolastico improntato al rispetto delle regole e dell'altro.

Risultati attesi

Favorire una più approfondita ed articolata conoscenza della realtà che ci circonda nei suoi



aspetti paesaggistici, naturali, culturali, storici, produttivi; Acquisizione o consolidamento di conoscenze e abilità attraverso l'esperienza diretta; Sollecitazione della curiosità a ricercare; Miglioramento del livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti; Acquisizione di maggiori spazi di autonomia personale e della responsabilità al di fuori dell'ambiente vissuto; Colmare le distanze attraverso l'utilizzo di vari linguaggi in un'ottica inclusiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Ambientiamoci (Scuola Secondaria)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Miglioramento degli apprendimenti e del clima (maggiore fiducia reciproca)
- Sviluppo del pensiero critico e di un atteggiamento razionale
- Acquisizione di un linguaggio scientificamente corretto
- Valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni, mediante l'apprendimento collaborativo in ambienti laboratoriali e digitali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le attività si incentreranno sulle seguenti tematiche:

- Conoscenza del territorio per salvaguardare la biodiversità, attraverso ricerche bibliografiche e sitografiche e l'analisi dei testi. Al termine di questa attività gli alunni coinvolti nel lavoro organizzeranno una mostra su argomenti trattati da esporre durante la giornata dedicata alla presentazione di tali lavori, in collaborazione con gli enti locali.
- Attività laboratoriali per la sostenibilità riguardanti il riciclaggio e la produzione di energia attraverso fonti rinnovabili, e altre tipologie di laboratori scientifici.
- Laboratori per una maggiore comprensione degli obiettivi dell'agenda 2030, attraverso attività ludiche.
- Percorsi integrati in bus e a piedi presso siti locali alla scoperta del patrimonio artistico, culturale, ambientale e agricolo del territorio.
- Giornata alla scoperta della biodiversità presso l'orto botanico dell'Università di "Tor Vergata" di Roma.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Final...mente in movimento (Scuola dell'Infanzia)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici



Risultati attesi

Favorire la crescita e la maturazione complessiva dei bambini promuovendo la presa di coscienza del valore del proprio corpo inteso come componente della personalità in tutte le sue forme.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Giochi di espressione corporea con materiali strutturati e non, percorsi strutturati, giochi ritmici, giochi spaziali e giochi di postura corporea (direzionalità, equilibrio, lateralità, posture statiche e dinamiche), giochi di movimento simbolici, drammatizzazione e giochi cooperativi.

Destinatari



- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Prendiamoci cura del nostro pianeta (Scuola dell'Infanzia di Montorio)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Risultati attesi

Sviluppo di atteggiamenti curiosi nei confronti del cibo e di una sana alimentazione.

Maggiore consapevolezza dei problemi ambientali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Esperienze di esplorazione visivo-tattile dell'ambiente esterno all'edificio scolastico. Giochi di discriminazione tra elementi naturali ed artificiali. Visione di filmati d'animazione su tematiche ambientali. Ascolto e rielaborazione di racconti, filastrocche e canti inerenti al tema. Esperienze con elementi naturali quali acqua e cibo sano. Rielaborazione grafica delle esperienze. Esecuzione di schede operative.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Reti Locali cablate e wireless
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto ha aderito al progetto PON - Reti locali, cablate e wireless avviso Prot. n. 20480 del 20/07/2021 - "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici".

Sono state realizzate delle reti locali cablate e wireless ex novo e potenziate alcune già preesistenti, al fine di consentire il miglior accesso alla connettività da parte del personale scolastico e degli studenti.

Titolo attività: PON - Digital Board
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Il nostro istituto ha aderito al progetto PON - Digital Board "Trasformazione digitale nella didattica nell'organizzazione" - Programma Operativo Nazionale (PON E POC) - Prot. n. 28966 del 6 settembre 2021

Il progetto, finalizzato all'acquisto di monitor digitali interattivi per la didattica ad uso delle classi e di beni e attrezzature informatiche per la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche, ha permesso l'acquisto di 12 monitor, distribuiti nei diversi plessi e ordini di scuola dell'istituto e di 3 PC per la segreteria didattica.

Titolo attività: STEM
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto ha presentato la propria candidatura all'iniziativa del Ministero per promuovere la realizzazione di spazi laboratoristi e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). In questo modo è stato possibile realizzare dei piccoli spazi laboratoriali per l'apprendimento delle



Ambito 1. Strumenti

Attività

STEM per tutti gli ordini di scuola e tutti i plessi.

Sono stati acquistati droni, sistema lego per il coding alla primaria e all'infanzia, kit di meccanica ed elettronica per la scuola secondaria. Si intende in questo modo puntare l'attenzione sull'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, capacità di problem solving, di flessibilità e di pensiero critico fin dai primi anni di scuola materna.

Titolo attività: PON - INFANZIA
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto è risultato beneficiario dei fondi strutturali europei per gli ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia - Prot. n. 38007 del 27/05/2022.

Saranno creati e/o adeguati degli spazi di apprendimento innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni Nazionali in coerenza con le Linee Pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

Sono stati previsti degli interventi per le scuole materne



Ambito 1. Strumenti

Attività

dei due plessi dell'istituto, Montorio Romano e Nerola.

Titolo attività: BYOD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro istituto è molto attento alla transizione verso il digitale. Viene promossa una visione di "classe digitale leggera" perché, non solo siano attivi laboratori informatici e strumentazione digitale a disposizione di studenti e studentesse, ma ogni aula sia pronta ad ospitare metodologie didattiche che facciano uso della tecnologia. In quest'ottica, l'istituto ed in particolare la scuola Secondaria di primo grado, in collaborazione con le famiglie, si apre al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia alla possibilità di utilizzare dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche. Si tratta di un uso possibile, efficacemente integrato e controllato.

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

Il registro elettronico è stato introdotto in tutta la scuola. Tutti gli ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) utilizzano il registro elettronico come strumento che semplifica e velocizza i processi interni alla scuola stessa.

Inoltre, rappresenta un valido strumento di comunicazione immediata con le famiglie, grazie alla messa a disposizione di tutte le informazioni utili per conoscere la vita scolastica dei propri figli dal punto di vista didattico ed organizzativo. Proprio per questo motivo, è stato un valido strumento di collegamento scuola-famiglia durante l'emergenza sanitaria del COVID-19.

A partire da questo anno scolastico sarà utilizzato per la scuola secondaria di primo grado anche per l'inserimento e archiviazione delle programmazioni-relazioni iniziali e relazioni finali sia delle singole discipline dei docenti sia del consiglio di classe da parte dei coordinatori.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Piattaforma d'istituto
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto, con lo scopo di fornire nuovi strumenti, più flessibili, in grado di accompagnare le attività di apprendimento, negli ultimi anni ha proceduto alla costruzione di percorsi a copertura curricolare utilizzabili in modo estensivo. Si tratta di percorsi didattici relativi al digitale che hanno via via preso piede nelle attività scolastiche.

In quest'ottica, l'istituto ha dapprima utilizzato la piattaforma Google – Gsuite per:

- la realizzazione di monitoraggi sui progetti di formazione attivati a scuola e su azioni didattiche, sia per docenti che studenti e famiglie;
- per la creazione e condivisione di materiale didattico e formativo, per gli incontri con le famiglie e quelli previsti da calendario delle attività che si svolgono on line;
- per la realizzazione di prove strutturate delle discipline di competenze di base (lingua italiana, matematica e lingua inglese) attraverso Google Moduli.

Titolo attività: Iniziative di cittadinanza digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Per formare i nuovi cittadini digitali e garantire loro un uso consapevole e sicuro di internet e dei nuovi media, l'istituto è aperto ad iniziative che rendano gli studenti e le studentesse consapevoli degli effetti delle proprie azioni, relazioni e interazioni nello spazio on line. Per questo ha partecipato al progetto "Generazioni Connesse" sul cyberbullismo.

Titolo attività: Coding - scuola primaria

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto organizza periodicamente attività e progetti sul Coding, attraverso attività laboratoriali in cui, in alcuni casi, è prevista anche la partecipazione delle famiglie. L'attenzione alle attività di Coding si è estesa in orario extracurricolare, tramite i progetti PON Cittadinanza e Creatività Digitale e PON Competenze di Base, che hanno visto la partecipazione di tanti studenti e studentesse della scuola primaria e secondaria di primo grado di tutti i plessi.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione continua sull'innovazione digitale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto ha posto da sempre l'attenzione sulla formazione dei docenti in merito all'innovazione



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

didattica. Ogni anno vi è la necessità di attivare, rafforzare e promuovere attività formative attraverso l'animatore digitale, le funzioni strumentali per le nuove tecnologie e il team digitale.

Per questo sono state effettuate delle unità formative su flipped classroom e piattaforme software per l'utilizzo didattico ottimale delle LIM da personale interno. Per questo anno scolastico sono previsti incontri formativi per tutto il personale sui monitor interattivi appena installati.

Titolo attività: Assistenza tecnica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto ha a disposizione personale esterno per l'assistenza tecnica. A fronte delle esigenze e richieste di sostegno continuo, diventa fondamentale il supporto di animatore digitale e delle funzioni strumentali per le nuove tecnologie alla risoluzione di problemi che frenerebbero la digitalizzazione didattica e amministrativa. Questo è reso possibile da una formazione continua delle figure coinvolte.

Titolo attività: Animatore digitale
d'istituto
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel nostro istituto è presente la figura dell'animatore



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

digitale dal primo anno della sua istituzione.

Le attività progettuali proposte riguardano la formazione interna, il coinvolgimento delle attività scolastiche e la creazione di soluzioni innovative. Ogni anno viene presentato un progetto che viene inserito nel PTOF, pubblicato sul sito e che, nel tempo, diviene oggetto di monitoraggio.

A supporto dell'innovazione digitale è stato creato un TEAM PNSD.

Titolo attività: Attività PNSD on line
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per permettere la divulgazione delle pratiche innovative presenti nell'istituto è stato creato uno spazio web per la condivisione di materiali sull'innovazione didattica. Si tratta di uno spazio dedicato al PNSD per la divulgazione sia del piano sia delle iniziative della scuola.

In tal senso è presente uno spazio sul sito della scuola e una pagina Facebook sul PNSD.

Titolo attività: Osservatorio scuola
digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Osservatorio per la Scuola Digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

L'Osservatorio per la scuola digitale rappresenta uno strumento informativo necessario a "valutare l'avanzamento didattico, tecnologico e d'innovazione del sistema scolastico" e a programmare gli interventi per lo sviluppo della digitalizzazione didattica e amministrativa delle istituzioni scolastiche. Per questo l'istituto procede a una ricognizione periodica delle attrezzature presenti nella scuola. Le attività previste sono

- Inventario di tutta l'attrezzatura presente nei vari plessi, collaudo dei nuovi strumenti tecnologici.
- Interventi vari, nell'aula informatica di Monteflavio, Montorio, Nerola e monitoraggio sul funzionamento della strumentazione informatica nei vari plessi.
- Cura del sito web e preparazione di materiali informativi per utenza interna e esterna (modulistica, leggi, circolari, scadenze, comunicazioni..).

Selezione del materiale da acquistare per la realizzazione di laboratori didattici innovativi di coding e STEM in ottemperanza del PNSD.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

PADRE GIULIANO GIORGI - RMIC8AU001

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'Infanzia il mezzo usato per la rilevazione degli esiti è l'osservazione sistematica e delle attività svolte in itinere dagli alunni nell'arco di tutto l'anno scolastico. Le evidenze sono organizzate in modo formale, in una griglia di rilevazione per gli alunni al termine di questo primo segmento del percorso formativo.

“La Scheda di Rilevazione dei Saperi Ponte Scuola dell'Infanzia/Primaria”, è un documento elaborato e condiviso dai docenti dei due gradi di scuola in coerenza con:

- Le Competenze Chiave di Cittadinanza
- Le Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia
- Il PTOF e il PDM

Questo strumento ha sia una funzione di rilevazione di saperi e abilità, sia di regolazione della proposta formativo/didattica. La scheda, corredata di note sulle caratteristiche personali, accompagna gli alunni nel loro ingresso nella Primaria e costituisce una sorta di presentazione. Gli item, in essa contenuti, in quanto prerequisiti, sono sottoposti, in seguito, a successiva verifica dai docenti delle classi prime. (Allegato 1- scheda saperi ponte).

Allegato:

Allegato 1 _Modello saperi ponte inf_prim.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Di seguito è allegata la rubrica di valutazione dell'educazione civica elaborato dall'Istituto.

Allegato:

RUBRICHE DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali avviene dopo un'attenta e continua osservazione sistematica riguardo l'ambito affettivo- relazionale, in particolare si osserva se l'alunno:

- mostra fiducia nelle proprie capacità
- rispetta le regole del gruppo
- interagisce in una conversazione in modo ordinato appropriato
- si comporta in modo adeguato alle diverse situazioni
- è disponibile e partecipativo
- riconosce e rispetta l'opinione degli altri
- riconosce e manifesta le proprie emozioni e identifica quelle degli altri

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la valutazione della scuola primaria e secondaria vengono utilizzate delle rubriche consultabili nel sito della scuola accessibile attraverso il link

<https://www.icgiulianogiorgi.edu.it/?s=ptof&type=any>



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ai sensi dell'art.1 c.3 del D.L. 62/2017, la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, per le quali i principali documenti della vita scolastica (Patto educativo di corresponsabilità, regolamento di istituto, statuto delle studentesse e degli studenti) sono riferimenti essenziali.

Il comportamento sarà espresso con un giudizio sintetico riferito al livello di sviluppo delle competenze di cittadinanza, risultante dalla media dei livelli attribuiti ad ogni criterio.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Miur, con la circolare 20 del 4 marzo 2011, ha fornito indicazioni per una corretta applicazione della normativa relativa alle assenze.

Per la secondaria di I grado, la normativa di riferimento è l'art. 11 comma 1 del D.Lgs. 59/04, confermato dal D.L. 62/2017, che prevede che ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione degli allievi è richiesta "la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato".

MODALITA' DI CALCOLO DEL MONTE ORE ANNUALE

Il monte ore annuale di riferimento è quello complessivo e non quello delle singole discipline; l'orario di riferimento è quello previsto dagli ordinamenti della secondaria di I grado (DPR 89/09 art.5) e della secondaria di II grado; devono essere considerate, a tutti gli effetti, come rientranti nel monte ore annuali del curriculum di ciascun allievo tutte le attività oggetto di formale valutazione intermedia e finale da parte del consiglio di classe; è improprio e fonte di equivoci il riferimento ai giorni di lezione previsti dal calendario scolastico varato dalle singole regioni.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze, al termine della Scuola Primaria e della Secondaria di Primo Grado, descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato.

La certificazione delle competenze descrive i risultati del processo formativo al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati. Strumenti di osservazione e apprezzamento delle competenze.



- Diari di bordo
- Compiti di realtà
- Prove autentiche
- Osservazioni sistematiche
- Rubriche di valutazione

Allegato:

Allegato3_Rubriche valutazione discipline secondaria (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per l'ammissione all'esame di stato l'alunno deve:

aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe; non essere incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modifiche.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno nel corso del triennio. Il consiglio di classe esprime il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo attraverso la media delle discipline del terzo anno, che può essere arrotondata per eccesso o per difetto, tenendo conto di:

- percorso triennale (evoluzione del percorso individuale);
- costanza o progresso o meno negli apprendimenti;
- coinvolgimento attivo alla vita della scuola, livelli di partecipazione, valorizzazione dei comportamenti positivi;
- adesione alle proposte di ampliamento dell'offerta formativa della scuola;
- livelli di autonomia e di responsabilità.

Il Consiglio di Classe può discostarsi da questi criteri nei casi in cui siano presenti motivazioni specifiche che saranno verbalizzate e approvate all'unanimità.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NEROLA - RMMM8AU012

MONTEFLAVIO - RMMM8AU023

MONTORIO - RMMM8AU034

Criteri di valutazione comuni

Per la valutazione della scuola primaria vengono utilizzate delle rubriche consultabili nel sito della scuola accessibile attraverso il link riportato nell' allegato.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione della scuola primaria vengono utilizzate delle rubriche consultabili nel sito della scuola accessibile attraverso il link riportato nell' allegato.

Allegato:

Link griglie valutazione comuni.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione della scuola primaria vengono utilizzate delle rubriche consultabili nel sito della scuola accessibile attraverso il link riportato nell' allegato.

Allegato:



[Link griglie valutazione comuni.pdf](#)

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MONTEFLAVIO - RMEE8AU013

MONTORIO ROMANO - RMEE8AU024

NEROLA C.U. - RMEE8AU035

Criteri di valutazione comuni

Per la valutazione della scuola primaria vengono utilizzate delle rubriche consultabili nel sito della scuola accessibile attraverso il link riportato nell' allegato.

Allegato:

[Link griglie valutazione comuni.pdf](#)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione della scuola primaria vengono utilizzate delle rubriche consultabili nel sito della scuola accessibile attraverso il link riportato nell' allegato.

Allegato:

[Link griglie valutazione comuni.pdf](#)



Criteria di valutazione del comportamento

Per la valutazione della scuola primaria vengono utilizzate delle rubriche consultabili nel sito della scuola accessibile attraverso il link riportato nell' allegato.

Allegato:

Link griglie valutazione comuni.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva è determinata dal raggiungimento degli obiettivi anche minimi previsti dal curriculum d'Istituto. Solo in casi particolari, qualora il team di una classe, ritenga opportuno fermare un alunno nel rispetto della normativa vigente viene, tempestivamente, motivato e condiviso il provvedimento con le famiglie.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il diritto all'istruzione di tutti gli alunni è il principio che muove l'azione inclusiva dell'Istituto. Come delineato " dal Protocollo d'Inclusione degli alunni BES", la scuola mostra grande attenzione alla disabilità e ai bisogni educativi speciali, accogliendo ed indirizzando famiglie ed alunni nel processo formativo. Di qui le risposte sono tese ad individuare strumenti, metodologie e tecniche educative mirate alle esigenze del singolo alunno per fa sì che la scuola diventi per gli alunni con disabilità luogo di pari opportunità, di formazione didattica ma anche di vita. L'analisi dei bisogni degli alunni avviene attraverso l'esame delle certificazioni, i contatti con operatori sanitari aventi in carico l'alunno e i colloqui con le famiglie.

Un'area di funzione strumentale è dedicata ai bisogni degli alunni, sotto articolata in DVA, DSA, BES non DSA. La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari ottenendo risultati soddisfacenti come emerge nei diversi contesti formali (Consigli, colloqui con i genitori, GLI, GLO).

Per gli alunni BES vengono predisposte azioni educativo-didattiche attraverso: prove didattiche strutturate in itinere, anche in formato digitale (Google Form); di rilevazione di eventuali segnali di allarme; prove screening in collaborazione con esterni; didattica personalizzata, individualizzata ed inclusiva documentata nei PDP e nei PEI che vengono monitorati, aggiornati e verificati costantemente; incontri con le famiglie e con gli esperti che hanno in cura i ragazzi. La scuola ha molta cura nell'accoglienza degli alunni stranieri e delle loro famiglie. Gran parte degli stessi figura tra gli alunni BES. Con particolare attenzione alle problematiche riscontrate, si interviene con programmi di recupero e potenziamento strutturati sia in orario scolastico che extrascolastico.

Per tali alunni a beneficio di tutta la comunità scolastica, la scuola promuove progetti con fondi Europei FSR/PON e fondi PNSD.

L'Istituto attraverso il PAI, elaborato dalla commissione GLI, verifica gli obiettivi di inclusione



programmati.

La scuola mostra fragilità nel garantire continuità educativa agli alunni DVA, poiché ogni anno vengono assunti docenti di nuova nomina. Non sempre si riesce a consentire agli alunni le adeguate risorse di sostegno specializzato e di assistenza educativa, AEC.

L'integrazione e l'inclusione scolastica si esplicitano attraverso la creazione di un contesto ottimale all'apprendimento dell'alunno.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il diritto all'istruzione di tutti gli alunni è il principio che muove l'azione inclusiva dell'Istituto. Come delineato dal "Protocollo d'Inclusione degli alunni BES", la scuola mostra grande attenzione alla disabilità e ai bisogni educativi speciali, accogliendo ed indirizzando famiglie ed alunni nel processo formativo. Di qui le risposte sono tese ad individuare strumenti, metodologie e tecniche educative mirate alle esigenze del singolo alunno per far sì che la scuola diventi per gli alunni con disabilità luogo di pari opportunità, di formazione didattica, ma anche di vita. L'analisi dei bisogni degli alunni avviene attraverso l'esame delle certificazioni, i contatti con operatori sanitari aventi in carico l'alunno e i colloqui con le famiglie. Un'area di funzione strumentale è dedicata ai bisogni degli alunni, sotto articolata in DVA, DSA, BES non DSA. La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari ottenendo risultati soddisfacenti come emerge nei diversi contesti formali (Consigli, colloqui con i genitori, GLI, GLO). Alla formulazione e alla successiva verifica, in itinere e finale, dei Piani Educativi Individualizzati operano tutti i componenti del gruppo di lavoro durante i Consigli dei docenti, i GLO (almeno due l'anno) e i GLI. I nuovi PEI Ministeriali (attualmente in uso nel nostro Istituto, in via sperimentale) permettono di calibrare il lavoro tenendo conto del profilo funzionale di ciascun alunno secondo la classificazione ICF. L'integrazione scolastica si esplicita attraverso la creazione di un contesto ottimale all'apprendimento dell'alunno. L'Istituto si prepara sulle nuove pratiche di inclusione, come previsto dal decreto legislativo 66/2017 e D.l n. 182/20, inerenti l'adozione dei nuovi PEI e le nuove misure per la richiesta delle risorse di sostegno, AEC/ Educatori, assistenti di base, assistenti alla comunicazione sensoriale e C.A.A con la partecipazione a bandi Regionali. Per gli alunni BES vengono predisposte azioni educativo-didattiche attraverso: prove didattiche strutturate in itinere, anche in formato digitale (Google Form); di rilevazione di eventuali segnali di allarme; prove screening in collaborazione con esterni; didattica personalizzata ed inclusiva documentata nei PDP che vengono monitorati, aggiornati e verificati costantemente; incontri con le famiglie e con gli esperti che hanno in cura i ragazzi. La scuola ha



molta cura nell'accoglienza degli alunni stranieri e delle loro famiglie. Gran parte degli stessi figura tra gli alunni BES. L'istituto attraverso il PAI, elaborato dalla commissione GLI, verifica gli obiettivi di inclusione programmati. Con particolare attenzione alle problematiche riscontrate, si interviene con programmi di recupero e potenziamento strutturati sia in orario scolastico che extrascolastico. Per tali alunni a beneficio di tutta la comunità scolastica la scuola promuove progetti con fondi Europei FSR/PON e fondi PNSD.

Punti di debolezza:

La scuola mostra fragilità nel garantire continuità educativa agli alunni DVA poiché ogni anno vengono assunti docenti di nuova nomina.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Referente dei servizi Sociali Ente Locale

Rappresentante delle cooperative di assistenza AEC

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Entro il mese di ottobre, dopo un'attenta osservazione iniziale dell'alunno e valutazione dei punti di forza e debolezza, mostrati sia nel contesto classe che attraverso il confronto con la famiglia, in un'ottica di inclusione socio-sanitaria più ampia nonché in collaborazione con altro personale coinvolto nel progetto di vita, viene elaborato il documento di programmazione PEI - Piano Educativo Individualizzato-, come predisposto dalle linee guida del D.I. N. 182/20. Le verifiche in itinere, attraverso la condivisione o raccordo degli interventi personalizzati già in essere danno la possibilità



al gruppo di lavoro "GLO" di rimodulare le strategie, i mezzi e l'utilizzo degli strumenti ritenuti più adatti al successo formativo dell'alunno. I nuovi PEI Ministeriali, attualmente in uso nel nostro Istituto, permettono di calibrare il lavoro tenendo conto del profilo funzionale di ciascun alunno secondo la classificazione ICF. L'Istituto si prepara sulle nuove pratiche di inclusione, come previsto dal decreto legislativo 66/2017 e D.I n. 182/20, inerenti l'adozione dei nuovi PEI e le nuove misure per la richiesta delle risorse di sostegno, AEC/ Educatori, assistenti di base. Con la partecipazione a bandi Regionali, la scuola riesce a garantire (agli alunni con fragilità nella comunicazione) linguaggi alternativi attraverso il supporto di personale qualificato, assistenti alla comunicazione sensoriale e assistente CAA.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Alla formulazione e alla successiva verifica, in itinere e finale, dei Piani Educativi Individualizzati operano tutti i componenti del gruppo di lavoro GLO (almeno due l'anno). Partecipano il Dirigente Scolastico, la Funzione Strumentale, gli insegnanti curricolari, gli insegnanti di sostegno, l'equipe medica, i genitori, gli assistenti alla comunicazione (sensoriale e CAA), l'AEC.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola sensibilizza la famiglia ad una condivisione delle scelte di vita scolastica attraverso l'organizzazione di incontri mirati durante le fasi di: 1. Iscrizione. 2. Progettazione didattica. 3. Elaborazione e condivisione del PEI 4. Monitoraggio in itinere e finale del processo messo in atto nei GLO operativi e GLI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Orientamento alunni Scuola Secondaria 1°
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteria e modalità per la valutazione

L'obiettivo dell'Istituto comprensivo è quello di promuovere una valutazione formativa individualizzata e personalizzata attraverso l'uso di strumenti e metodologie diverse: le prove autentiche, prove strutturate anche in formato digitale. Le rubriche di valutazione elaborate seguendo il percorso del curriculum verticale e condivise.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nel corso dell'anno scolastico si effettuano diversi incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti. Il percorso di orientamento prevede che la scuola organizzi incontri informativi; le attività sono ben strutturate anche attraverso la presentazione ad alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado. E' consegnato un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni e alle famiglie previo incontro del Consiglio di classe al completo. Si effettua il monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno).



Aspetti generali

Organizzazione

Modello organizzativo per la didattica

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Il periodo didattico è organizzato in quadrimestri.

Il tempo scuola varia tra i vari ordini e plessi dell'Istituto.

• INFANZIA

La scuola dell'infanzia, presente nei plessi di Monteflavio, Montorio R. e di Nerola, accoglie bambini dai tre ai cinque anni.

Nel plesso di Montorio gli alunni sono divisi per fasce di età e formano tre classi omogenee. L'organizzazione delle attività didattiche è strutturata in 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì.

SCUOLA INFANZIA PLESSO DI MONTEFLAVIO

Lunedì-venerdì

entrata: dalle ore 8.00 alle ore 9.00

uscita: dalle ore 15.45 alle ore 16.00

SCUOLA INFANZIA PLESSO MONTORIO ROMANO

Sez. B lunedì-venerdì

entrata dalle ore 8.30 alle ore 9.00

uscita alle ore 13.30 Per coloro che hanno effettuato la scelta del tempo pieno (40 ore) l'orario di uscita è dalle ore 16.00 alle ore 16.15

sez. A-C lunedì- venerdì

entrata dalle ore 8.30 alle ore 9.00

uscita dalle ore 16.00 alle ore 16.15



SCUOLA INFANZIA PLESSO DI NEROLA

Lunedì-venerdì

entrata: dalle ore 8.00 alle ore 9.00

uscita: dalle ore 15.45 alle ore 16.00

• **SCUOLA PRIMARIA**

Nell'Istituto sono presenti due scuole primarie a tempo normale nei plessi di Montorio Romano e Monteflavio e una a tempo pieno nel plesso di Nerola. L'attività didattica si svolge in cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì. Nelle scuole a tempo normale si effettuano due rientri pomeridiani nei giorni di martedì e giovedì, per un tempo scuola di 31 ore settimanali.

SCUOLA PRIMARIA PLESSO DI MONTEFLAVIO

Tutte le classi

LUNEDÌ'- MERCOLEDÌ' – VENERDÌ: h 8.30-13.30

MARTEDÌ' – GIOVEDÌ' h 8.30-16.30 MENSA h 12.30-13.30

SCUOLA PRIMARIA PLESSO DI MONTORIO ROMANO

Tutte le classi

LUNEDÌ'- MERCOLEDÌ' – VENERDÌ: h 8.30-13.30

MARTEDÌ' – GIOVEDÌ' h 8.30-16.30 MENSA h 13.30-14.30

SCUOLA PRIMARIA PLESSO DI NEROLA

Tutte le classi

lunedì -venerdì h. 8.30 - 16.30 Mensa h13.30-14.30



• SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola secondaria di I grado presente nei tre plessi attua l'orario previsto dalla L. 53/2003 cioè 30 ore settimanali di lezione frontale distribuita su cinque giorni, dal lunedì al venerdì con il seguente orario giornaliero:

Plesso di MONTORIO R. E MONTEFLAVIO Entrata: h 8.05 Uscita: h 14.05 (A Monteflavio c'è una pluriclasse I/II)

Plesso di ACQUAVIVA DI NEROLA Entrata 7.50 Uscita: h 13.50

FIGURE ORGANIZZATIVE E STRUMENTALI

Collaboratori del DS n. 2

Funzioni strumentali n. 6

Coordinatori di plesso n. 9

Animatore digitale n. 1

Team digitale n.2

SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Registro online

Comunicazioni on line ai docenti attraverso la bacheca del registro elettronico

<https://www.portaleargo.it/didup/>

ELENCO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

Il Miur definisce le priorità del sistema di istruzione e, attraverso il Piano nazionale per la formazione dei docenti, delinea gli standard professionali e monitora il sistema. Gli Uffici scolastici regionali costituiscono una task force regionale di supporto organizzativo e di coordinamento della formazione a livello territoriale, supportando quindi gli ambiti territoriali, e monitorano a livello territoriale. Le



scuole progettano in rete, all'interno degli ambiti territoriali, si coordinano con altri poli formativi e redigono il Piano di Formazione dell'Istituto. La formazione in servizio è finalizzata a migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile, attraverso una duplice strategia:

- a) Sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione;
- b) Promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l'intera comunità scolastica.

- FORMAZIONE STEM

-FORMAZIONE SULL'INNOVAZIONE DIGITALE

- FORMAZIONE SULLA SICUREZZA



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	- Gestione del piano di sostituzione e adattamento orario per coperture docenti assenti nel rispetto dei parametri e criteri concordati con la Direzione. - Gestione di permessi brevi e cambi turno • Gestione di materiale e beni mobili presenti nel plesso - Cura delle comunicazioni interne e della loro diffusione. - Sorveglianza attenta e scrupolosa di ogni fattore che potesse rivelarsi di impedimento alla sicurezza e igienicità dei locali scolastici. - Adattamento orario per lo svolgimento di attività progettuali previste nel PTOF.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff costituisce il NIV ed affianca il Dirigente Scolastico nelle varie attività dell'organizzazione scolastica.	8
Funzione strumentale	PROGETTAZIONE - Raccordarsi con il Dirigente e con le altre FF.SS - Coordinare, organizzare e raccordare le proposte progettuali a.s. corrente e le attività di ampliamento dell' offerta formativa -organizzazione dei processi valutativi dell'Istituto, in particolare dell'aggiornamento dei criteri valutativi di scuola primaria, in base alle	6



nuove linee dell'O.M. 172/2020 in collaborazione con la commissione. - Predisposizione e diffusione in tutta la scuola Primaria del nuovo documento di valutazione di scuola primaria e del nuovo Curricolo di Istituto. - Curare la raccolta dei materiali prodotti dai docenti ed il loro inserimento nel PTOF - Organizzare e coordinare la rendicontazione finale delle attività/progetti - Diffondere la cultura della progettazione nell'Istituto - Proporre iniziative di formazione attinenti la progettazione - Curare, in raccordo con le altre FFSS, i lavori del Curricolo d'Istituto - Curare la formazione e l'autoaggiornamento sulla normativa di settore VALUTAZIONE - Creare prove strutturate d'Istituto comuni condivise e corrispondenti al lavoro didattico svolto nelle discipline di studio; - verificare e valutare l'acquisizione delle conoscenze da parte degli alunni. - Autovalutare efficacia attività didattica attraverso restituzione dati a.s corrente. - Regolare svolgimento rilevazioni nazionali standardizzate sugli apprendimenti degli alunni in italiano, matematica e inglese - organizzazione dei processi valutativi dell'Istituto, in particolare dell'aggiornamento dei criteri valutativi di scuola primaria, in base alle nuove linee dell'O.M. 172/2020 in collaborazione con la commissione. - Predisposizione e diffusione in tutta la scuola Primaria del nuovo documento di valutazione di scuola primaria e del nuovo Curricolo di Istituto. TECNOLOGIE - Coordinare e curare ogni attività relativa al registro elettronico - Gestire ed aggiornare il sito dell'istituto - Curare la pubblicazione di contenuti sul sito - Tenere i



rapporti con i soggetti/ Enti produttori del software - Tenere i rapporti con il servizio tecnico ed organizzare gli interventi secondo le necessità - Curare iniziative di formazione e consulenza con i colleghi - Curare, in raccordo con le altre FF.SS, i lavori del Curriculum d'Istituto e aggiornamento PTOF soprattutto per la formattazione e digitalizzazione dei contenuti - Supportare i processi d'Istituto che richiedono competenza informatica (Es. INVALSI e prova nazionale). INCLUSIONE - Elaborare PAI e diffusione nell'Istituto - Coordinare il gruppo di lavoro per l'Inclusione, ai sensi del D.L. vo 66/2017 - Prestare consulenza ai colleghi - Partecipare ai lavori dell'Unità di autovalutazione d'Istituto.- Organizzare i GLH d'Istituto e operativi - Predisporre e curare i rapporti con le ASL e con EE.LL. - Predisporre, organizzare e coordinare la documentazione relativa agli alunni disabili (PEI, verbali GLHO, relazioni per avvio valutazione intermedia e finale.) - Partecipare ai lavori dell'unità di autovalutazione d'Istituto

Responsabile di plesso

- Essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi; - far circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria; - gestire le sostituzioni dei colleghi assenti secondo gli accordi approvati in sede di Collegio docenti; - coordinare le mansioni del personale ATA; - gestire l'orario scolastico nel plesso di competenza; - segnalare al Capo d'Istituto l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori; - creare un clima positivo e di fattiva collaborazione; - assicurarsi che il regolamento d'Istituto sia applicato.

9



Animatore digitale	L'Animatore Digitale è una figura di sistema che coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD. (cfr. azione #28 del PNSD)	1
Team digitale	I team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	2
Membri commissioni affiancamento FFSS	Commissione Progettazione: n. 2 figure Commissione Inclusione: n. 2 figure Collaborazione con i compiti e le funzioni della FS.	4
Commissione uscite	Organizza le uscite didattiche e i viaggi di istruzione, in raccordo costante con la direzione e l'ufficio di segreteria.	4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività frontali e potenziamento sui bisogni degli alunni. Nel presente a.s. l'unità di potenziamento opera nel plesso di Montorio R. nella sezione dei bimbi di 3 anni, in tempo antimeridiano.	1



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria

Attività frontali sulla disciplina e potenziamento sui bisogni degli alunni. I docenti di potenziamento operano nei 3 plessi di scuola primaria. L'unità di potenziamento su posto comune lavora in interplesso: a Monteflavio affianca le insegnanti di italiano e matematica di entrambe le pluriclassi, potenziando anche situazioni di fragilità di alunni BES; a Nerola svolge attività frontali sulle discipline nella pluriclasse I/III e in II. L'unità di potenziamento (posto sostegno) opera nel plesso di Montorio R. nelle classi II, III e IV.

2

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Attività frontali sulla disciplina e potenziamento sui bisogni degli alunni. Nell'a.s. 2023/2024 l'unità di potenziamento ha progettato per gli studenti dei percorsi per valorizzare l'autonomia, l'autostima e la capacità di scelta e di confronto

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

con gli altri. Fornirà inoltre supporto ai colleghi curriculari: matematica e italiano nel plesso di Montorio Romano; spagnolo, matematica, italiano, educazione fisica e musica nel plesso di Acquaviva di Nerola; italiano, matematica e inglese nel plesso di Monteflavio. Inoltre, nel plesso di Monteflavio, nella pluriclasse I/II, supporterà l'insegnante di Lettere nella progettazione "Alfabetizzare per includere" di Italiano come L2.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

E' responsabile dei documenti ricevuti e spediti cartacei e informatici.

Ufficio acquisti

Supporto alla funzione di contabilità del DSGA

Ufficio per la didattica

La segreteria didattica studenti si occupa di compiti inerenti ai bisogni degli studenti: provvede alle iscrizioni, prepara i certificati di frequenza o di maturità, le pagelle, organizza gli scrutini, le gite e gli scambi scolastici.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/didup/>

Modulistica da sito scolastico <http://www.icgiulianogiorgi.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di ambito

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione Stem

Digitalizzazione della scuola; uso delle nuove tecnologie per costruire ambienti di apprendimento virtuali stimolanti; strategie per favorire l'inclusione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione continua sull'innovazione digitale

Ogni anno vi è la necessità di attivare, rafforzare e promuovere attività formative attraverso l'animatore digitale, le funzioni strumentali per le nuove tecnologie e il team digitale. Per questo sono state effettuate delle unità formative su flipped classroom e piattaforme software per l'utilizzo didattico ottimale delle digital board da personale interno. Per questo anno scolastico sono previsti incontri formativi per tutto il personale sui cromebook.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Formazione assistenza di base

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
ASL	

Sicurezza nella scuola

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Euservice